



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Martedì, 14 marzo 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Martedì, 14 marzo 2017

Albinea

14/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 20	
Camminate in compagnia	1
14/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 20	
«Sì alla certezza della pena ma il carcere deve...	2
14/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
Sabrina Paglia canta per Aima	3
14/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 38	
Anche la Pallanuoto Reggiana in cattedra alla scuola primaria	4
14/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 66	
Tennis Al Montecchi si fa sul serio Stasera scattano gli ottavi di finale	5
14/03/2017 La Voce di Reggio Emilia	
Cercasi famiglie "estive" per i bimbi Sahrawi	6
14/03/2017 La Voce di Reggio Emilia	
Iscrizioni aperte per il corso di acquerello	7

Quattro Castella

14/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 23	<i>ALESSANDRO ZELIOLI</i>	
Processionaria dei pini, è allarme		8
14/03/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 53		
L' avvocato Fornaciari a Taormina «Ce l' ha con me? Sto già...		10

Vezzano sul Crostolo

14/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 34	<i>FLAVIO SALTARELLI</i>	
L' Atletica Reggio organizza due corsi per istruttori		11
14/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 38	<i>ANDREA COSTA</i>	
Bocchette, in serie C si scatena la bagarre dietro le due regine		12

Politica locale

14/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 13		
Incassi: il Liberty batte Fotografia Europea		14
14/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 13	<i>ENRICO LORENZO TIDONA</i>	
La regia di Palazzo Magnani parte ma con il freno tirato		15
14/03/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27		
Turismo. Palazzo Magnani c' è, eccome		17

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

14/03/2017 Italia Oggi Pagina 32		
Ok a case per ferie gestite da atenei		19
14/03/2017 Italia Oggi Pagina 37		
Investimenti, via a intese regionali		20
14/03/2017 Italia Oggi Pagina 37	<i>FRANCESCO CERISANO</i>	
Chi si ribella al sindaco chiude		21
14/03/2017 Italia Oggi Pagina 37		
Province, niente consigli e aggregazioni...		23
14/03/2017 Italia Oggi Pagina 37	<i>ANTONIO G. PALADINO</i>	
Spese sindacali da certificare		24
14/03/2017 Italia Oggi Pagina 38		
Un solo placet ambientale		25
14/03/2017 Italia Oggi Pagina 44		
Deleghe, i comuni battono cassa		27

albinea

Camminate in compagnia

ALBINEACon la stagione più mite sono ripartiti i Gruppi di Cammino in programma al giovedì pomeriggio. Si tratta di camminate su percorsi panoramici e non impegnativi della durata di circa un'ora, organizzati dall'amministrazione comunale assieme alla Pro loco.

L'appuntamento è settimanale, ogni giovedì alle ore 17 ritrovo nel giardino della biblioteca comunale Pablo Neruda di via Morandi 9 nel centro del paese. Una volta al mese poi, la Pro loco curerà un'escursione mirata nei luoghi di maggior valore storico del territorio locale. Per informazioni telefonare a Sergio al 338 8232214. I Gruppi di Cammino sono attivi anche a **Borzano**, al sabato pomeriggio. In questo caso il ritrovo è sempre alle 15 alla sede del Ceas di via Chierici 2 (ex scuole del paese). Per informazioni contattare Giorgio al 342 0564688.

20 Scandiano • Comprensorio Ceramiche

GAZZETTA MARTELLI 14 MARZO 2017

Senza telefono da 7 giorni «Dimenticati dalla Tim»

Viano, servizio fisso assente da giorni nella zona di San Giovanni di Querciola Isolati gli anziani e la falegnameria Bonini: «Nemmeno il Comune ci aiuta»

di Stefano Aruffi

di VIANO

Oltre una settimana senza telefono, con un telefono praticamente bloccato e tanti anziani privi dell'unico strumento di comunicazione in caso di emergenza. Il disagio che stanno vivendo molti abitanti della zona di San Giovanni di Querciola, nel territorio di Viano.

«Da oltre una settimana il telefono fisso non funziona e anche se questo è un problema che si risolve, l'azienda che lo gestisce, Tim, non ha risposto alle nostre segnalazioni alla Tim e oggi nulla. C'è una risposta diversa. Non abbiamo saputo niente nemmeno dal Comune e ormai ci siamo svenati», racconta Vito Bonini, figlio di Giovanni, falegname della zona. «Non abbiamo saputo niente nemmeno dalla Pro loco e dal Comune e ormai ci siamo svenati», racconta Vito Bonini, figlio di Giovanni, falegname della zona.

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»

«Anche nell'era dei cellulari...»



Un operaio al lavoro su una condotta telefonica per ripristinare il servizio di telefonia fissa

CONTINUI DISAGI

Cavi vecchi e non sostituiti su tutta la linea

La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

«La rete della colina e della zona...»

SCANDIANO

Etichette e scelte alimentari

di Scandiano

Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

CASALGRANDE

Assemblea a Villalunga

di Casalgrande

Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

«Prerogative di chi...»

ALBINEA, IL SINDACO SULLA SICUREZZA

«Si alla certezza della pena ma il carcere deve ridurre»

di Albinea

di Albinea

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»

«Sicurezza...»



Il sindaco Albinea, Roberto Giberti, in un momento dell'assemblea

MOBILITÀ AGRICOLA
L'ESPOSIZIONE INDUSTRIALE D'ARTIGIANATO E
Centenario in mostra
18-27 marzo 2017

FIERA DI SAN GIUSEPPE
CENTRO FIERA - PALAZZA PRAMPOLINI, 1 - SCANDIANO (RE)

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

SABATO	08.00-17.00	08.00-17.00	08.00-17.00
DOMENICA	08.00-17.00	08.00-17.00	08.00-17.00
LUNEDÌ	08.00-17.00	08.00-17.00	08.00-17.00
MARTEDÌ	08.00-17.00	08.00-17.00	08.00-17.00
GIOVEDÌ	08.00-17.00	08.00-17.00	08.00-17.00
VENERDÌ	08.00-17.00	08.00-17.00	08.00-17.00

18-19-26 MARZO
Mercato contadino

101 Via 101 26 marzo
GRANDE LINEA PARK
18-19-26 marzo

18-19-26 marzo
Mercato contadino

101 Via 101 26 marzo
GRANDE LINEA PARK
18-19-26 marzo

18-19-26 marzo
Mercato contadino

101 Via 101 26 marzo
GRANDE LINEA PARK
18-19-26 marzo

il progetto

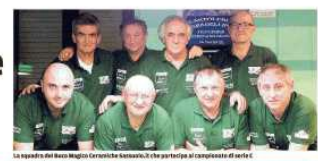
Anche la Pallanuoto Reggiana in cattedra alla scuola primaria

REGGIO EMILIASi è svolto nell' arco di quattro incontri il progetto patrocinato da Reggiana Gourmet "I primi fanno gioco di squadra", realizzato in partnership con Reggiana Nuoto. Il progetto, che per l' anno scolastico 2016-2017 coinvolge diverse società sportive della Provincia di Reggio Emilia, tra cui la A.C. Reggiana, la Pallacanestro Reggiana, il Basket Tricolore e lo Skating Club Albinea, ha visto, insieme al sodalizio di Via Melato, la partecipazione delle classi quarta e quinta della Scuola Elementare di Gavassa. Altro obiettivo dell' iniziativa era quello di promuovere e divulgare contenuti nutrizionali e pedagogici sull' importanza dell' alimentazione sana, dell' amicizia e della famiglia, il tutto coniugato con l' attività sportiva, attraverso un percorso di educazione alimentare, civica e motoria. Il progetto si è sviluppato su un' attività in classe e in palestra, alla presenza degli atleti della Pallanuoto Reggiana Tommaso Merli e Mattia Barbieri; un' attività in classe svolta insieme alle nutrizioniste di Reggiana Gourmet Sara Cigni e Elena Dallaglio, per approfondire il tema dell' educazione in campo alimentare; un' attività in piscina sempre con i ragazzi della squadra di pallanuoto, per poter mettere a frutto in vasca gli insegnamenti acquisiti in piscina sul gioco di squadra e sulla cultura sportiva dello stare insieme nel rispetto reciproco.

38 | Sport

Bocchette, in serie C si scatena la bagarre dietro le due regine

In serie B la Metal P Bar Sport Vezzano vince a Carpi e si rimette in corsa per la piazza d'onore nel girone



La squadra del Boccette Reggiana. In alto: il capitano e il portiere di riserva nel girone

REGGIO EMILIA - Il campionato di Serie C di calcio femminile è in pieno svolgimento. Le due regine, la Metal P Bar Sport Vezzano e la Bocchette Reggiana, si sono scontrate in un'amichevole a Carpi. Le due squadre si sono affrontate in un'amichevole a Carpi, in vista del prossimo incontro in campionato. La Metal P Bar Sport Vezzano ha vinto 2-0, grazie alle reti di Sara Cigni e Elena Dallaglio. La Bocchette Reggiana ha fatto il pieno di gol, con tre reti in meno. Il risultato è di 2-3. Le due squadre si sono affrontate in un'amichevole a Carpi, in vista del prossimo incontro in campionato. La Metal P Bar Sport Vezzano ha vinto 2-0, grazie alle reti di Sara Cigni e Elena Dallaglio. La Bocchette Reggiana ha fatto il pieno di gol, con tre reti in meno. Il risultato è di 2-3.

REGGIO EMILIA - Il campionato di Serie C di calcio femminile è in pieno svolgimento. Le due regine, la Metal P Bar Sport Vezzano e la Bocchette Reggiana, si sono scontrate in un'amichevole a Carpi. Le due squadre si sono affrontate in un'amichevole a Carpi, in vista del prossimo incontro in campionato. La Metal P Bar Sport Vezzano ha vinto 2-0, grazie alle reti di Sara Cigni e Elena Dallaglio. La Bocchette Reggiana ha fatto il pieno di gol, con tre reti in meno. Il risultato è di 2-3.

Anche la Pallanuoto Reggiana in cattedra alla scuola primaria

Il progetto patrocinato da Reggiana Gourmet "I primi fanno gioco di squadra", realizzato in partnership con Reggiana Nuoto.



La Pallanuoto Reggiana protagonista nella scuola

REGGIO EMILIA - Si è svolto nell'arco di quattro incontri il progetto patrocinato da Reggiana Gourmet "I primi fanno gioco di squadra", realizzato in partnership con Reggiana Nuoto. Il progetto, che per l'anno scolastico 2016-2017 coinvolge diverse società sportive della Provincia di Reggio Emilia, tra cui la A.C. Reggiana, la Pallacanestro Reggiana, il Basket Tricolore e lo Skating Club Albinea, ha visto, insieme al sodalizio di Via Melato, la partecipazione delle classi quarta e quinta della Scuola Elementare di Gavassa. Altro obiettivo dell' iniziativa era quello di promuovere e divulgare contenuti nutrizionali e pedagogici sull' importanza dell' alimentazione sana, dell' amicizia e della famiglia, il tutto coniugato con l' attività sportiva, attraverso un percorso di educazione alimentare, civica e motoria. Il progetto si è sviluppato su un' attività in classe e in palestra, alla presenza degli atleti della Pallanuoto Reggiana Tommaso Merli e Mattia Barbieri; un' attività in classe svolta insieme alle nutrizioniste di Reggiana Gourmet Sara Cigni e Elena Dallaglio, per approfondire il tema dell' educazione in campo alimentare; un' attività in piscina sempre con i ragazzi della squadra di pallanuoto, per poter mettere a frutto in vasca gli insegnamenti acquisiti in piscina sul gioco di squadra e sulla cultura sportiva dello stare insieme nel rispetto reciproco.

Slalom gigante, vince il Montenuola

Lo Sci Club guidato da Guazzetti si aggiudica la gara provinciale a squadre



Lo Sci Club Montenuola è la prima squadra classificata nei provinciali di Slalom Gigante

REGGIO EMILIA - Il campionato di Slalom Gigante si è svolto a Montenuola. La gara provinciale a squadre si è disputata a Montenuola, in provincia di Reggio Emilia. Lo Sci Club Montenuola si è aggiudicato la gara, con un tempo di 1:15.00. La seconda classificata è stata la squadra di Reggio Emilia, con un tempo di 1:16.00. La terza classificata è stata la squadra di Albinea, con un tempo di 1:17.00. La quarta classificata è stata la squadra di Carpi, con un tempo di 1:18.00. La quinta classificata è stata la squadra di Modena, con un tempo di 1:19.00. La sesta classificata è stata la squadra di Parma, con un tempo di 1:20.00. La settima classificata è stata la squadra di Piacenza, con un tempo di 1:21.00. La ottava classificata è stata la squadra di Ferrara, con un tempo di 1:22.00. La nona classificata è stata la squadra di Bologna, con un tempo di 1:23.00. La decima classificata è stata la squadra di Ravenna, con un tempo di 1:24.00. La undicesima classificata è stata la squadra di Forlì, con un tempo di 1:25.00. La dodicesima classificata è stata la squadra di Rimini, con un tempo di 1:26.00. La tredicesima classificata è stata la squadra di Pesaro, con un tempo di 1:27.00. La quattordicesima classificata è stata la squadra di Ancona, con un tempo di 1:28.00. La quindicesima classificata è stata la squadra di Macerata, con un tempo di 1:29.00. La sedicesima classificata è stata la squadra di Ascoli Piceno, con un tempo di 1:30.00. La diciassettesima classificata è stata la squadra di Frosinone, con un tempo di 1:31.00. La diciottesima classificata è stata la squadra di Latina, con un tempo di 1:32.00. La diciannovesima classificata è stata la squadra di Roma, con un tempo di 1:33.00. La ventesima classificata è stata la squadra di Napoli, con un tempo di 1:34.00. La ventesima e ultima classificata è stata la squadra di Caserta, con un tempo di 1:35.00.

Albinea

Tennis Al Montecchi si fa sul serio Stasera scattano gli ottavi di finale

SCATTANO oggi gli ottavi di finale del 33° Trofeo Montecchi di tennis, la piccola Coppa Davis reggiana riservata ai giocatori di quarta categoria FIT. A Castelnuovo Monti va in scena la sfida tra CT Appennino Reggiano e TC Caviago «A», la cui vincente troverà nei quarti, in programma giovedì, il CT Albinea. Nell'altra sfida di serata spazio al confronto di Canali tra il CT Reggio «B» ed il C.E.R.E., che si affrontano per entrare nelle Top 8 della manifestazione: per la squadra che uscirà vincitrice è in programma la sfida contro il CT Tricolore «A». Già sorteggiati, invece, gli altri due quarti di finale, entrambi in programma giovedì 16: il CT Reggio «A» se la vedrà col TC Caviago «B», mentre i campioni in carica della Sportissima Scandiano viaggeranno alla volta di Castelnuovo Sotto, dove faranno visita ad un CT San Biagio che ha letteralmente dominato la fase eliminatoria, chiudendo con 3 vittorie in altrettanti incontri. Semifinali e finali, lo ricordiamo, andranno in scena il 21 ed il 25 marzo sui campi del CT Reggio.

REGGIO SPORT
BASKET SERIE A
LUCI E OMBRE BIANCOROSSE

Frates rincuora Reggio «Potenziale grandissimo»

L'intervista L'ex coach in tribuna: «La squadra è viva»

Serie B Femminile
Un po' di ossigeno per la Tricolore

Rimedi 49
Acqua e Sport 70

ROMA Fallori 2, Muggioli 24, Gatti 3, Monetti 4, Gioioli 4, D'Amico 4, La Ferla 3, Pignatelli 2, Prandi 2.
TRICOLORI Fallori 2, Davoli 2, Biondi 19, Pieroni 5, Cusi 0, 14, Biondi 7, Cappelli 8, Cusi 0, Biondi 5, Biondi 4, del. Cusi.
ARBITRI Reggiani e Albertazzi di Bologna.
Note - Partiti tempi 17-24, 25-26, 48-58.

NELLA 27ª giornata della serie B regionale di basket femminile, torna alla vittoria il Basket Tricolore, targato Acqua e Sport, e grazie a questa vittoria, tira un bel saggio di sollievo, togliendosi momentaneamente dalla zona play-off. Le tricolore dopo un primo tempo in cui hanno sgomitato con la centenaria Rimini (ancora a secco di vittorie), hanno preso il largo grazie al decisivo contributo delle giocatrici Cappelli, Biondi e Pieroni. Ora per la salvezza servono almeno altre due vittorie. G.C.

FABRIZIO Frates resta uno dei coach più stimati ed apprezzati nella storia della Pallacanestro Reggiana. A testimoniare i tanti successi e le pacche sulle spalle con cui è stato accolto domenica scorsa, al Palafoglio, dove ha assistito in parterre alla sfida tra Grissini Biondi e Sidigas Avellino.

Coach, che partita ha visto?
 «È stato un match avvincente: per il risultato invertevo tutto l'ultimo possesso, per le emozioni. Ma anche una gara tra due squadre evidentemente preoccupate, anche se la posizione in classifica di entrambe non lo giustificava».

Beh, in cosa Pallacanestro Reggiano negli ultimi tempi si è ritrovato bene?
 «In, però viviamo tempi in cui basta perdere due partite di fila e subentrano i giornalisti e negli staff tensioni ed agitazioni, che sul parquet domenica era palpabile. Questo ha prodotto tanti errori e un esito finale deciso da un paio di episodi. Ma se fossi nei panni di un tecnico biancorosso non mi preoccuperei, ho visto una squadra viva».

Successivamente l'atteggiamento, rispetto agli ultimi match, è stato quello giusto, le vittorie però un po' in ritardo.
 «L'atteggiamento è la prima sensazione, momentaneamente i due punti. Ho visto però le partite che Reggio ha giocato con Trento e Cantù, e probabilmente se in quelle occasioni avesse avuto l'atteggiamento mostrato due giorni fa, è probabile che l'avrebbe spuntata».

Com'è vede questa nuova versione della Grissini Biondi?
 «È la grandissima potenziale. Però mi sarei aspettato che riuscisse a invertire meglio e prima. Kauter non. Mi rivedo sempre alla partita con la Sidigas. Rimmi in fondo è come un compagno che tocca da un lungo infortunio, è conosciuto bene da tutti e deve solo riacquistare il bronzo. Leggo, che per gli italiani è un giocatore completamente nuovo, sembrava più in sintonia».

Lei è stato l'ultimo coach della Pallacanestro Reggiana a vivere un'ondata con tanti problemi. Come pensa possa essere la situazione dell'attuale fase di stallo?
 «Innanzitutto bisogna dire che sono due situazioni diverse. In quella squadra lo scollamento del gruppo era evidente, il coach di allenare alcuni giocatori che non erano adatti alla situazione per far recuperare insieme ai valori storici della società. Per quanto ho potuto percepire la Grissini Biondi da oggi non ha problemi di voglia, ma tecnici, e quelli si possono risolvere».

Di che tipo?
 «Direi che la transizione difensiva è da migliorare, così come certe situazioni di uno contro uno. Anziché ha subito tentato il Thomas vicino a cemento e Della Valle ha sofferto tutte le penetrazioni. Ma sono cose che si maturano a poco. Non ho il minimo dubbio che assieme le questioni tecniche Reggio sarà assai competitiva nei play-off».

Gabriele Gallo



OTTIMISTA L'ex coach biancorosso Fabrizio Frates

L'Emilia trionfa a «Basket Nostrum» Tra i protagonisti il reggiano Soliani

JACOPPO Soliani, giovane atleta della Pallacanestro Reggiana, conquista il titolo di Basket Nostrum di Rimini, ultima tappa di avvicinamento al Trofeo delle Regioni, in programma dal 12 al 17 aprile a Roncole degli Abruzzi. La rappresentativa regionale Under 16 di cui è classe 2003 bianco-rosso faceva parte, si è infatti imposta con autorità nella kermesse capitolina, al compimento di un buon avvenire di primissimo livello: nel match d'ossequio con la Campania (83-77), Soliani ha realizzato il primato di 22 punti realizzati, invece, nel 34-41 rifilato al Lazio. Nell'ultima sfida, quella decisiva, si arrivò a un netto 74-56 alla Tuscani: Soliani ha contribuito con 4 punti.

Pallanuoto Reggiana, doppia festa Balle Bologna e fa il sorpasso

RITORNA il sorriso in casa Reggiana Nono (13). Il derby analogo contro la Rari Nazas Bologna (12), valido per la settima giornata di andata di serie C di pallanuoto, si conclude con la vittoria dei granaia per 6-3 al termine di una sfida ben giocata a livello collettivo dai padroni di casa. Un risultato che permette agli uomini di Del Monte di tornare al quarto posto della graduatoria, scalzando proprio il nono delusino, e di mantenersi all'inseguimento di un posto sul podio, in particolare di quel terzo gradino occupato dai cugini-civali della Pd. Coop Parma a +2 sui rivali d'oltre linea.

L'ultimo turno ha visto spiccare la vittoria interna dei diaconi, che hanno inflitto il primo stop stagionale a Ravenna con un netto 19-3; in vista resta dunque la WP Verona, vittoriosa 12-0 nel derby scaglierò con il fondatore RN Verona. Domenica prossima sarà un altro derby, quello modenese con la Cabassi Carpi, a confermare le ambizioni da protagonista nella Reggiana in questa stagione.

Tennis Al Montecchi si fa sul serio Stasera scattano gli ottavi di finale

SCATTANO oggi gli ottavi di finale del 33° Trofeo Montecchi di tennis, la piccola Coppa Davis reggiana riservata ai giocatori di quarta categoria FIT. A Castelnuovo Monti va in scena la sfida tra CT Appennino Reggiano e TC Caviago «A», la cui vincente troverà nei quarti, in programma giovedì, il CT Albinea. Nell'altra sfida di serata spazio al confronto di Canali tra il CT Reggio «B» ed il C.E.R.E., che si affrontano per entrare nelle Top 8 della manifestazione: per la squadra che uscirà vincitrice è in programma la sfida contro il CT Tricolore «A». Già sorteggiati, invece, gli altri due quarti di finale, entrambi in programma giovedì 16: il CT Reggio «A» se la vedrà col TC Caviago «B», mentre i campioni in carica della Sportissima Scandiano viaggeranno alla volta di Castelnuovo Sotto, dove faranno visita ad un CT San Biagio che ha letteralmente dominato la fase eliminatoria, chiudendo con 3 vittorie in altrettanti incontri. Semifinali e finali, lo ricordiamo, andranno in scena il 21 ed il 25 marzo sui campi del CT Reggio.

Football Americano Super-Hogs Gli Storms Pisa si arrendono 42-7

SECONDO successo in altrettante partite per gli Hogs, che tornano dalla trasferta sul campo degli Storms Pisa con un netto 42-7 in loro favore. Apre le marcature Calligaris, con una corsa di 4 yards, poi è Piccollo ad allungare con una di 11 alla fine del primo quarto i padroni di casa per buona parte e Boechie riceve il fumble, poi nella seconda frazione torna a segnare Calligaris, due volte, che porta il punteggio sul 28-0. Nella ripresa l'attacco reggiano non si abbassa e arriva la gloria personale per Bortani, che si trova sul terreno piovoso per 57 yards, mentre nell'ultimo quarto una corsa di De Casso, di ben 69 yards, a chiudere i giochi, mentre da parte toscana arriva il touchdown dopo proprio nell'ultima azione con Feddi. Così il successo dei reggiani Hogs. «Siamo un pretino dove deve stato partita col freno a mano tirato, la squadra ha iniziato a giocare come se. Abbiamo tutti posti sul gioco di corsa, mentre nel gioco aereo abbiamo fatto un passo indietro rispetto alla sfida con Sarzanese. Subito, alle 18, un'altra trasferta: si giocherà a Modena contro i Vipers».

Cercasi famiglie "estive" per i bimbi Sahrawi

In Comune di Albinea, in collaborazione con l'associazione Jaima Sahrawi di Reggio, promuove la 1-8' edizione del progetto di accoglienza "Jaima Tenda-estate 2017". L'Africa sub sahariana occidentale continua a essere un luogo instabile e così è sembrato importante proporre ancora l'accoglienza estiva dei bambini saharawi. Il progetto prevede l'accoglienza in famiglia, durante 3 settimane di luglio, di bambini profughi che provengono dal sud-ovest dell'Algeria. I bimbi che ogni anno vengono ospitati hanno un'età compresa tra gli 8 e i 12 anni. A chi si rendesse disponibile si chiede di offrire vitto e alloggio. Per info: Elisa Bonacini del Comune di Albinea, numero 333.4866470

14 | LA VOCE SCANDIANO E ZONA CERAMICHE Martedì 14 marzo 2017

ALBINEA Cercasi famiglie "estive" per i bimbi Sahrawi
ALBINEA Iscrizioni aperte per il corso di accoglienza
ALBINEA Una volta di più per arrivare al "Cano di accoglienza bimbi" che si svolgerà nella sede del Comune di Albinea...

BANCOMAT ESPLOSO, ALL'OPERA PER RIAPRIRE LA FILIALE
 La banca danneggiata tornerà operativa giovedì. Continuano le indagini: forse i soldi non erano l'obiettivo

Oggi a Pratisollo i funerali di Maria Dolores Spaggiari
 Pratisollo (Scandiano). Oggi alle 10.15 i funerali di Maria Dolores Spaggiari, 84 anni, che ha trascorso la sua ultima ora nella casa di via C. de' Medici a Pratisollo...

Ultimo saluto a Dolores Leonardi Lora
 Pratisollo (Scandiano). Di sera molti tra i familiari di Dolores Leonardi Lora, la signora morta nella mattinata di venerdì scorso...

Sassuolo in lutto per la scomparsa della mamma del sindaco Pistoni
 Sassuolo - Grave lutto per il primo cittadino, Claudio Pistoni. È morta nella giornata di venerdì la mamma del sindaco...

Iscrizioni aperte per il corso di acquerello

Ultimi giorni utili per iscriversi al "Corso di acquerello botanico" che si svolgerà nella sede del Ceas rete reggiana (via Chierici 2 a Borzano) in quattro serate (sempre alle ore 20,45) il 22 e 29 marzo e il 12 e 19 aprile. L'iniziativa è a cura di Maria Elena Ferrari e gode del patrocinio del Comune. L'obiettivo è far sì che i partecipanti imparino a osservare la natura e a disegnarla con la tecnica dell'acquerello. Le iscrizioni al corso, del costo di 80 euro (prevista una riduzione per gli iscritti all'associazione Amici del Cea di Albinea), si devono effettuare all'Urp del Comune: 0522.590224 o scrivere all'indirizzo urp@comune.albinea.re

14 | LA VOCE SCANDIANO E ZONA CERAMICHE MARTEDÌ 14 MARZO 2017

ALBINEA Cercasi famiglie "estive" per i bimbi Saurawi
ALBINEA Iscrizioni aperte per il corso di acquerello
ALBINEA Banca esplosa, all'opera per riaprire la filiale
ALBINEA Oggi a Pratisollo i funerali di Maria Dolores Spaggiari
ALBINEA Ultimo saluto a Dolores Leonardi Lora
ALBINEA Sassoio in lutto per la scomparsa della mamma del sindaco Pistoni

ALBINEA Cercasi famiglie "estive" per i bimbi Saurawi
 Albinea Il Comune di Albinea, in collaborazione con l'associazione Amici del Cea di Reggio, presenta la III edizione del progetto di accoglienza "familiari estivi 2017". L'Albino salubrità occidentale continua a essere un luogo sano e con il servizio importante proprio adesso: l'accoglienza estiva dei bambini italiani. Il progetto prevede l'accoglienza in famiglia, durante 3 settimane di luglio, di bambini protetti che provengono dai paesi dell'Algeria. I bimbi che ogni anno vengono ospitati hanno un'età compresa tra gli 8 e i 12 anni. A chi si desidera occupare di questo servizio si rivolga: P.zza S. Rita, Boccione del Comune di Albinea, numero 333.486070.

ALBINEA Iscrizioni aperte per il corso di acquerello
 Albinea Ultime giorni utili per iscriversi al "Corso di acquerello botanico" che si svolgerà nella sede del Ceas rete reggiana (via Chierici 2 a Borzano) in quattro serate (sempre alle ore 20,45) il 22 e 29 marzo e il 12 e 19 aprile. L'iniziativa è a cura di Maria Elena Ferrari e gode del patrocinio del Comune. L'obiettivo è far sì che i partecipanti imparino a osservare la natura e a disegnarla con la tecnica dell'acquerello. Le iscrizioni al corso, del costo di 80 euro (prevista una riduzione per gli iscritti all'associazione Amici del Cea di Albinea), si devono effettuare all'Urp del Comune: 0522.590224 o scrivere all'indirizzo urp@comune.albinea.re.

Bancomat esplosa, all'opera per riaprire la filiale
 La banca danneggiata tornerà operativa giovedì
 Continuano le indagini: forse i soldi non erano l'obiettivo
 Il Banco di Sicilia ha annunciato che la filiale di Albinea, danneggiata da un attentato con dinamite, tornerà operativa giovedì 16 marzo. La banca ha già riaperto la filiale di Pratisollo, che era stata colpita il 12 marzo. Le indagini continuano, ma i funzionari della banca non hanno ancora individuato i colpevoli. Secondo le autorità, l'obiettivo dell'attentato non era quello di rubare i soldi, ma di causare danni alla struttura. Le indagini sono in corso e si attende di ricevere nuove informazioni.

Oggi a Pratisollo i funerali di Maria Dolores Spaggiari
 Pratisollo I funerali di Maria Dolores Spaggiari, 86 anni, si sono svolti giovedì 9 marzo a Pratisollo. La defunta era stata colpita da un infarto il 2 marzo. Le cerimonie si sono svolte nella chiesa di S. Maria. A presiedere i funerali c'era il parroco don Roberto. Tra i presenti c'erano molti familiari e amici. Le sepolture si sono svolte al cimitero di Pratisollo.

Ultimo saluto a Dolores Leonardi Lora
 Arcozero L'ultimo saluto a Dolores Leonardi Lora, 84 anni, si è svolto giovedì 9 marzo a Pratisollo. La defunta era stata colpita da un infarto il 2 marzo. Le cerimonie si sono svolte nella chiesa di S. Maria. A presiedere i funerali c'era il parroco don Roberto. Tra i presenti c'erano molti familiari e amici. Le sepolture si sono svolte al cimitero di Pratisollo.

Sassoio in lutto per la scomparsa della mamma del sindaco Pistoni
 Sassoio La scomparsa di Maria Pistoni, 84 anni, ha scatenato un lutto nella comunità di Sassoio. La defunta era stata colpita da un infarto il 2 marzo. Le cerimonie si sono svolte nella chiesa di S. Maria. A presiedere i funerali c'era il parroco don Roberto. Tra i presenti c'erano molti familiari e amici. Le sepolture si sono svolte al cimitero di Pratisollo.

Processionaria dei pini, è allarme

Montecchio, paura per gli effetti del bruco che sta colonizzando gli alberi Quattro Castella, nel 2017 tasse invariate e investimenti per più di un milione

QUATTRO CASTELLATasse comunali invariate, anche grazie alla spending review, e 1.300.000 euro di nuovi investimenti. Sono i dati salienti del bilancio 2017 approvato dal consiglio comunale di Quattro Castella. Un documento votato e condiviso, nelle singole delibere, anche dalle liste d' opposizione. In quattro occasioni ai voti del gruppo "Quattro Castella Democratica" si sono aggiunti i voti di "Sinistra Unita", in cinque quello di "Quattro Castella Libera" e in una il voto della "Lista civica 4Castella".

Entrando nel dettaglio, il bilancio 2017 prevede che restino invariate le aliquote Imu, Tasi, Irpef e le tariffe dei servizi comunali. L' azione di spending review comunale prosegue riducendo la spesa in assicurazioni, pulizie, randagismo, energia, manutenzioni e utenze per oltre 100 mila euro senza ridurre i servizi, ma razionalizzando la macchina amministrativa.

Viene confermata la priorità del settore educativo prescolare e scolare. Anzitutto con l' azzeramento delle liste d' attesa per la fascia 0-6, poi con nuovi investimenti per l' edilizia scolastica con 450.000 euro dal Comune e dal Governo per la ristrutturazione della scuola media.

Per quel che riguarda gli impianti sportivi confermati 280 mila euro per la palestra di Quattro Castella in centro a Montecavolo, e 180 mila euro per la palestra di Quattro Castella nel 2018. Confermati gli stanziamenti per le piste ciclabili e il sostegno a iniziative culturali e commercio per circa 20 mila euro. È previsto l' intervento di ristrutturazione del Bocciodromo di Montecavolo, così come sono previsti inoltre 50 mila euro per la riqualificazione di piazza Nilde Iotti e la posa di colonnine energetiche in centro a Montecavolo.

«È un bilancio di svolta - commenta il sindaco **Andrea Tagliavini** -. Con questo documento economico rafforziamo i fattori che inducono le persone ad investire e vivere a Quattro Castella, consolidando i servizi scolastici, investendo sulla sicurezza idraulica, sulle aree naturalistiche e sui sentieri, sulle piste ciclabili. Servizi alle famiglie con figli, vivibilità, sicurezza e fruibilità del territorio e del paesaggio, sono e saranno sempre più il nostro brand territoriale».

di **Alessandro Zelioli** wMONTECCHIOSi chiama Thaumetopoea pityocampa ed è il terrore dei montecchiesi. Questo è infatti il nome scientifico della "Processionaria dei pini", lepidottero che sta

MARTELLI 14 MARZO 2017 GAZZETTA Montecchio Enza Zone Matildiche 23

Mancano i volontari La "Amici del parco" rischia di scomparire

Montecchio: associazione senza ricambio generazionale. Problemi per l'area sull'Enza: «Non facciamola morire»

di **Ambra Prati** wMONTECCHIOSi

Non se ne parla quasi mai, ma ad andare avanti. È la sottile tenerezza di Guido Prandi, amministratore delegato dell'associazione "Amici del parco", la Onlus che gestisce l'area Enza, a motivare il suo impegno. Un impegno che si ripete ogni anno, in un'attività che si svolge in estate, ma che è fondamentale per il futuro del parco. È il progetto di restauro della zona di Montecchio, un'attività che si svolge in estate, ma che è fondamentale per il futuro del parco. È il progetto di restauro della zona di Montecchio, un'attività che si svolge in estate, ma che è fondamentale per il futuro del parco.



Alcune immagini dei lavori svolti nell'area dell'associazione "Amici del parco" nell'area dell'Enza.



Un gruppo di giovani che si sono presentati per fare il volontariato nell'area dell'Enza.

Processionaria dei pini, è allarme

Montecchio, paura per gli effetti del bruco che sta colonizzando gli alberi. Il bruco della processionaria dei pini è un insetto che si nutre di aghi di pino. La sua presenza è molto pericolosa per gli alberi, in quanto può provocare la morte della pianta. In questi giorni si sta registrando un aumento della presenza di questo bruco in diverse zone del territorio. È necessario prendere provvedimenti per evitare danni agli alberi.

Schianto sull'Al, i due feriti ancora gravi in riammissione

Una Mercedes, 47 anni, morto sul colpo. Incontro al pronto soccorso. I due feriti sono ancora gravi. L'incidente è avvenuto in via... I soccorsi sono stati attivati immediatamente. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Montecchio. Le indagini sono in corso.

Via libera al bilancio: «Una svolta»

Quattro Castella, nel 2017 tasse invariate e investimenti per più di un milione. Il bilancio 2017 prevede tasse invariate e investimenti per più di un milione di euro. Questo è un segnale di svolta per il Comune, che punta a migliorare i servizi e la qualità della vita dei cittadini.

Quattro Castella, nel 2017 tasse invariate e investimenti per più di un milione

Il bilancio 2017 prevede tasse invariate e investimenti per più di un milione di euro. Questo è un segnale di svolta per il Comune, che punta a migliorare i servizi e la qualità della vita dei cittadini. I dati salienti del bilancio 2017 approvato dal consiglio comunale di Quattro Castella mostrano un impegno di 1.300.000 euro di nuovi investimenti, con tasse invariate grazie alla spending review.

spaventando i montecchiesi che vivono nelle zone adiacenti ai grandi pini. Gli alberi in questo periodo sono letteralmente presi d' assalto da questo bruco peloso che porta con se moltissimi rischi per gli animali e gli uomini che vi dovessero entrare in contatto. Sui social, ma non solo, il tam tam si è scatenato. Questo bruco peloso, abituato a costruire i propri nidi che sembrano giganteschi batuffoli di cotone sulle cime dei pini di cui, poi, sono responsabili della morte, hanno l' abitudine di muoversi in fila indiana costituendo una vera e propria processione (da qui il nome) che se interrotta o calpestata, comporta lo spargersi dei peli nell' aria. Proprio i peli, riescono a penetrare e ad insediarsi nelle vie respiratorie dei cani e dei gatti (curiosi per natura e che usano l' olfatto per capire in cosa sono incappati) e per i quali, in caso di contatto, può essere addirittura fatale se non si riesce ad intervenire velocemente. Sull' uomo, invece, la morte sembra essere scongiurata, ma i peli della processionaria possono procurare lesioni cutanee dovute al forte potere urticante. La paura, però, non è dovuta a notizie apparse sui social, ma all' avvistamento dei nidi sui grandi pini davanti al sagrato della chiesa Madonna dell' Olmo. Da qui le processionarie sarebbero arrivate addirittura nella zona del quartiere Pozzoferrato, dove nella mattina di mercoledì sono state fotografate ben allineate lungo il marciapiede di via della Libertà dopo essere scesi dai pini della banca adiacente. I social, in questa occasione, stanno evitando la psicosi collettiva, fornendo indicazioni su come muoversi in caso di avvistamento e di contatto. Inutile, infatti, provare a schiacciarle. L' unico modo per evitare problemi è dare fuoco alle larve ancora all' interno dei nidi (che però, in questo periodo, paiono già essersi schiuse). In ogni caso, avvisare l' Arpa o l' ufficio ambiente del Comune che, contattato dai cittadini allarmati, ha detto di aver preventivamente provveduto alla disinfestazione ai pini della Madonna dell' Olmo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ALESSANDRO ZELIOLI

IL PROCESSO PER IL DELITTO DELLE FORCHE DI PUIANELLO

L' avvocato Fornaciari a Taormina «Ce l' ha con me? Sto già tremando...»

di BENEDETTA SALSÌ NON si placa la polemica dopo l' acceso diverbio avvenuto in aula venerdì fra il pm Maria Rita Pantani e l' avvocato Carlo Taormina.

Lui, uscito di scena lanciando la toga, è poi rientrato nel processo minacciando «iniziative» nei confronti del sostituto procuratore Maria Rita Pantani e del legale di parte civile Marco Fornaciari.

La vicenda ruota attorno al delitto delle Forche di Puianello: alla sbarra Fatmir Hykaj e Daniel Tufa, i due albanesi accusati dell' omicidio del 34enne Marco Montruccoli e del tentato omicidio del fratello di quest' ultimo, Matteo.

La scintilla, in udienza, è partita quando il pm ha chiesto di non suggerire o indurre le risposte di Hykaj. Una frase che avrebbe scatenato l' ira di Taormina.

Sul punto, però, ora ribatte anche l' avvocato di parte civile Marco Fornaciari.

«Quando Taormina parla di una 'disfatta per l' accusa', vuol dire che eravamo in due udienze diverse, perché io non mi sono accorto di alcuna disfatta», precisa.

E riguardo le possibili e paventate «iniziative» nei suoi confronti e verso il pm, il legale commenta ironico: «Sto tremando, che paura, che paura, che paura...»

» Fornaciari incalza ancora Taormina, precisando che «il procedimento penale continua per l' omicidio e per il tentato omicidio, per il quale nessun tribunale del riesame ha mai espresso una parola contraria».



Smontano un vetro e rubano in pasticceria Cavriago, colpo notturno nella centralissima via del Cristo. Spariti 200 euro

Dai primi accertamenti effettuati dai carabinieri della locale stazione, spicca che i ladri abbiano utilizzato un cassonetto della raccolta della plastica, posto sul retro, come se fosse una scala, da lì hanno accuratamente rotto il vetro della finestra sopra la porta. Una volta entrati, hanno portato via le duecento euro che si trovavano all'interno della cassa, e poi sono scappati facendo in qualche modo la porta, che poi hanno chiuso accuratamente. Un modo per assicurarsi più tempo per la fuga.



'ROSSANA' Il frequentatissimo esercizio di via del Cristo, a due passi dall'ingresso del Novocento

L' avvocato Fornaciari a Taormina «Ce l' ha con me? Sto già tremando...»

ANDREA MAGNANI STA MEGLIO DIMESSO DAL MAGGIORE DI PARMA



VITTIME Carlo e Filippo Copposera, mentre il sero Ferrito, Andrea Magnani, è stato dimesso ieri dal reparto maxillo facciale dell'ospedale Maggiore di Parma.

IL PROCESSO PER IL DELITTO DELLE FORCHE DI PUIANELLO



Marco Fornaciari Carlo Taormina

CRESCONO LE AGEVOLAZIONI PER I MECENATI Benefici fiscali anche a chi fa una donazione al Novecento

La riforma del sistema tributario, in vigore dal 1° gennaio 2017, prevede una serie di agevolazioni fiscali per i mecenati. In particolare, è prevista una detrazione del 36 per cento delle somme versate a favore di enti di promozione sociale, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive dilettantistiche, associazioni di promozione sociale, associazioni di promozione sociale, associazioni di promozione sociale.

skyrunning

L'Atletica Reggio organizza due corsi per istruttori

VEZZANOSI terrà giovedì 23 marzo, alle ore 19 presso la biblioteca comunale di **Vezzano sul Crostolo**, la presentazione di due corsi per istruttori di Skyrunning, di primo livello (1 aprile-9 aprile) e di secondo livello (22 aprile-6 maggio), che si terranno sempre a **Vezzano** sotto la regia dell'Atletica Reggio, a cura della scuola di formazione regionale "Dario Bursi", su autorizzazione FISKY e con la presenza di docenti esperti e "certificati", coordinati da Giuliano Gherardi, tecnico federale e specialista di Vertical K.

Si tratta di una doppia iniziativa unica nel suo genere in Italia, come dimostrano le adesioni da tutta la penisola giunte nelle prime due edizioni. L'appuntamento del 23 marzo sarà l'occasione, oltre che per l'iscrizione ai corsi, anche per la presentazione di un nuovo paio di scarpe che sarà subito testato su due percorsi trail: uno da 10 km con un dislivello positivo di 400 metri, più tecnico, e un tracciato più facile di 5 km, con dislivello di 250 metri.

Nei corsi, tantissime le tematiche che saranno oggetto delle lezioni: dalla preparazione atletica al soccorso in alta quota, dalla sicurezza sul percorso alla tracciatura, dalla meteorologia alla cartografia, dall'utilizzo delle attrezzature gare all'alimentazione, dall'anatomia alla comunicazione, dai regolamenti nazionali ed internazionali dello Skyrunner a tante ore di pratica sui monti. Gli organizzatori di trail avranno l'opportunità di partecipare alle lezioni sulle normative legali sulla sicurezza, a cura dell'avvocato Flavio Saltarelli.

Per le iscrizioni: atleticaatletica@tin.it.

44 Sport GAZZETTA MATTINO 14 MARZO 2017

RUGBY ECCELLENZA

L'energia del Mirabello l'arma in più dei Diavoli
Lo stadio cittadino un fattore determinante nell'impresa contro Viadana
A 5 gare dal termine la Conad vuole sfruttare questa spinta nella corsa salvezza



di Genova Del Bene Enrico
L'atletica reggina si prepara per il campionato di Eccellenza. In questa stagione, la squadra di coach Gherardi ha fatto un ottimo campionato. Il debutto in Coppa Italia contro il Lazio (1-1) è stato un ottimo punto di partenza. Il primo test di campionato è stato contro il Lazio (1-1) e il secondo contro il Lazio (1-1). Il terzo test di campionato è stato contro il Lazio (1-1) e il quarto test di campionato è stato contro il Lazio (1-1). Il quinto test di campionato è stato contro il Lazio (1-1) e il sesto test di campionato è stato contro il Lazio (1-1). Il settimo test di campionato è stato contro il Lazio (1-1) e l'ottavo test di campionato è stato contro il Lazio (1-1). Il nono test di campionato è stato contro il Lazio (1-1) e il decimo test di campionato è stato contro il Lazio (1-1).

PODISMO
Domenica alle 9 al Campovolo prende il via la Maratona

PRICCIANO
La maratona di Pricciano si svolgerà domenica 19 marzo, con la partenza alle 9.00. La seconda edizione della Maratona di Pricciano, organizzata dall'Atletica Reggio, si svolgerà domenica 19 marzo, con la partenza alle 9.00. La maratona si svolgerà sul percorso che parte dal Campovolo e termina a Pricciano. La maratona è riservata a tutti gli appassionati di podismo. Per informazioni e iscrizioni, contattare l'Atletica Reggio al numero 0522/220000.

IL CAMMINO VERSO LA SALVEZZA

19	ORE IS	LAFERT SAN DONA'
25	ORE IS	PETRARCA RUGBY
8	ORE IS	SS LAZIO R 1927
15	ORE IS	PATARO CALVISANO
29	ORE IS	SIVAY RUGBY LIONS

IL MONTAGNARO MARCO
Il Montagnaro Marco è un atleta che ha fatto parte della nazionale italiana di rugby. Ha giocato per anni in Italia e all'estero. È un giocatore di grande esperienza e ha contribuito a molte vittorie della nazionale italiana.

di Genova Del Bene Enrico
Il rugby reggina si prepara per il campionato di Eccellenza. In questa stagione, la squadra di coach Gherardi ha fatto un ottimo campionato. Il debutto in Coppa Italia contro il Lazio (1-1) è stato un ottimo punto di partenza. Il primo test di campionato è stato contro il Lazio (1-1) e il secondo contro il Lazio (1-1). Il terzo test di campionato è stato contro il Lazio (1-1) e il quarto test di campionato è stato contro il Lazio (1-1). Il quinto test di campionato è stato contro il Lazio (1-1) e il sesto test di campionato è stato contro il Lazio (1-1). Il settimo test di campionato è stato contro il Lazio (1-1) e l'ottavo test di campionato è stato contro il Lazio (1-1). Il nono test di campionato è stato contro il Lazio (1-1) e il decimo test di campionato è stato contro il Lazio (1-1).

Football americano, un'altra vittoria
Gli Hogs sbarcassano Pisa per 42 a 7

di Genova Del Bene Enrico
Gli Hogs sbarcassano Pisa per 42 a 7. La squadra reggina ha vinto la partita contro Pisa con un punteggio di 42 a 7. La partita è stata giocata allo stadio di Pisa e ha visto una grande prestazione della squadra reggina. Gli Hogs hanno dominato la partita e hanno segnato 42 punti, mentre Pisa ne ha segnati solo 7. La vittoria è un grande successo per la squadra reggina e apre la strada a una buona stagione.

FLAVIO SALTARELLI

Boccette, in serie C si scatena la bagarre dietro le due regine

Centro Sociale Olimpia Gualtieri-Cooperativa Rondò RE 2-4, Gulliver Circolo Costa Carpi-Bar Acli Massenzatico 3-3, LP Tex Master Novellara-Bentivoglio Gualtieri 2-4, La Super Car Circolo Graziosi Carpi-Circolo Kaleidos Poviglio 3-3, Casarini Elenca NSC La Cantonese-Fornaciari CTL Bagnolo 4-2, Circolo Graziosi 3 Carpi-Carpenteria Lugli La Cantonese 0-6, Frongia Trasp.Tex Master Novellara-Circolo Il Quartiere Fosdondo 4-2, Pan.Veronesi Tex Master Novellara-Max Piano Bar Graziosi Carpi 3-3ClassificaCasarini Elenca NSC La Cantonese 102, Max Piano Bar Graziosi Carpi 91, Cooperativa Rondò RE 90, Circolo Kaleidos Poviglio 88, Bentivoglio Gualtieri 86, Bar Acli Massenzatico 83, Gulliver Circolo Costa Carpi 82, Frongia Trasp.Tex Master Novellara 81, Pan.Veronesi Tex Master Novellara 80, Carpenteria Lugli La Cantonese 79, LP Tex Master Novellara 77, Fornaciari CTL Bagnolo 76, Circolo Il Quartiere Fosdondo 56, La Super Car Circolo Graziosi Carpi 50, Circolo Graziosi 3 Carpi 42, Centro Sociale Olimpia Gualtieri 37 Easy Car S.Illario-Galloni & Mattioli Gatto Azzurro RE 5-1, Café Millionaire **Vezzano**-Bar Coviolo RE 3-3, Bar Skiplly Felina-Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de' Caroli 4-2, Pizzeria Civico 28 Birillo Scandiano-Café Millionaire**Montalto** Sport 1-5, Orologio Rosso RE-Ceramiche Sassuolo Buco Magico RE 2-4, Bar Il Portico Castelnovomonti-Centro Risorse Bar Spor**Vezzano** 5-1, Pallina Caffè Bar Gattaglio RE-Bocciofila Val d' Enza S.Illario 3-3, Circ.Il Gattaglio Gattc Azzurro RE-Carusu Tinteggi Il Birillo Scandiano 1-5ClassificaCaruso Tinteggi Il Birillo Scandiano 102, Bar Il Portico Castelnovomonti 96, Pallina Caffè Bar Gattaglio RE 95, Easy Car S.Illario 91, Bar Skiplly Felina 84, Ceramiche Sassuolo Buco Magico RE 81, Galloni & Mattioli Gatto Azzurro RE 80, Café Millionaire **Montalto** Sport 77, Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de' Caroli 72, Bocciofila Val d' Enza S.Illario 67, Café Millionaire **Vezzano** 66, Bar Coviolo RE 64, Orologio Rosso RE 58, Pizzeria Civico 28 Birillo Scandiano 57, Circ.Il Gattaglio Gatto Azzurro RE 51, Centro Risorse Bar Spor**Vezzano** 47 DVL Tex Master Novellara-Casa Modena Circolo Costa Carpi 4-2, Metal P Bar Spor**Vezzano**-Acropoli Circolo Costa Carpi 5-1, Iotti e Bonacini Real Buco Magico RE-Romei Bar Il Portico Castelnovomonti 2-4 Ricreativo Tex Master Novellara-Ed.Monti Camo Maris La Cantonese 3-3, Real Reggiano Bar Redi-A.Esse Service Tex Master Novellara 3-3, Exocar Bar Jolly Ca' de' Caroli Regina di Cuori-Café Millionaire **Vezzano** 3-3, Bar Manu Massenzatico-Caffè La Rocca Tex Master Novellara 3-3, Unipol Circolo Costa Carpi-Color Due Tex Master Novellara 3-3ClassificaCafé Millionaire **Vezzano** 95, Caffè La

38 Sport

Boccette, in serie C si scatena la bagarre dietro le due regine

In serie B la Metal P Bar Sport Vezzano vince a Carpi e si rimette in corsa per la piazza d'onore nel girone

IL RINGHIERO
Mantova Equilibrio nella difesa in gara di ritorno della semifinale scudetto. In semifinale, l'unico scappato è in contropiede di Manu P. Bar Sport Vezzano ai danni di Acropoli Costa Carpi. Con questo successo la squadra di capitano Francesco Gattaglio si prepara a disputare, anche grazie al consistente vantaggio di 10 punti, la semifinale scudetto. In semifinale, la Lazio La Rocca Tex Master Novellara, da un'impetuosa battuta, ha vinto 3-0. Manu Massenzatico.

IL RINGHIERO
Mantova Equilibrio nella difesa in gara di ritorno della semifinale scudetto. In semifinale, l'unico scappato è in contropiede di Manu P. Bar Sport Vezzano ai danni di Acropoli Costa Carpi. Con questo successo la squadra di capitano Francesco Gattaglio si prepara a disputare, anche grazie al consistente vantaggio di 10 punti, la semifinale scudetto. In semifinale, la Lazio La Rocca Tex Master Novellara, da un'impetuosa battuta, ha vinto 3-0. Manu Massenzatico.



La squadra di Manu Massenzatico di Vezzano in gara per la semifinale scudetto

IL RINGHIERO
Mantova Equilibrio nella difesa in gara di ritorno della semifinale scudetto. In semifinale, l'unico scappato è in contropiede di Manu P. Bar Sport Vezzano ai danni di Acropoli Costa Carpi. Con questo successo la squadra di capitano Francesco Gattaglio si prepara a disputare, anche grazie al consistente vantaggio di 10 punti, la semifinale scudetto. In semifinale, la Lazio La Rocca Tex Master Novellara, da un'impetuosa battuta, ha vinto 3-0. Manu Massenzatico.

Anche la Pallanuoto Reggiana in cattedra alla scuola primaria

IL PROGETTO
Anche la Pallanuoto Reggiana in cattedra alla scuola primaria. In una splendida giornata di sole con un perfetto insieme, si è svolta la lezione di pallanuoto nella sala "Della Memoria" della Scuola Primaria di Reggio Emilia. L'attività, organizzata dal Circolo di Pallanuoto Reggiana, ha visto la partecipazione di 30 alunni della scuola primaria. I ragazzi, guidati dall'allenatore della squadra di pallanuoto, hanno imparato le regole del gioco e si sono divertiti a praticare le diverse tecniche. L'attività è stata coordinata dal presidente della società, Francesco Gattaglio, e dai tecnici della squadra. La lezione ha avuto un grande successo, con i ragazzi che hanno mostrato un alto interesse e partecipazione. L'attività si è conclusa con un momento di relax e un aperitivo per tutti.

Slalom gigante, vince il Montenedu

IL PROGETTO
Lo Sci Club guidato da Guazzetti si aggiudica la gara provinciale a squadre. In una splendida giornata di sole, si è svolta la gara provinciale a squadre di slalom gigante. La gara è stata disputata al comprensorio sciistico di Montenedu. La squadra guidata dal tecnico Guazzetti ha vinto la gara, conquistando il primo posto. La gara è stata molto competitiva, con molte squadre che hanno dato il meglio di sé. La vittoria della squadra guidata da Guazzetti è un grande successo per tutti. La gara è stata molto divertente e ha permesso ai ragazzi di mettere alla prova le loro abilità. La gara si è conclusa con un momento di relax e un aperitivo per tutti.

Rocca Tex Master Novellara 90, Metal P Bar Sport **Vezzano** 88, DVL Tex Master Novellara 86, Romei Bar Il Portico Castelnovomonti 82, Real Reggiano Bar Redi 82, Ed.Monti Camo Maris La Cantonese 82 Iotti e Bonacini Real Buco Magico RE 81, A.Esse Service Tex Master Novellara 78, Color Due Tex Master Novellara 77, Expocar Bar Jolly Ca' de' Caroli Regina di Cuori 71, Casa Modena Circolo Costa Carpi 69, Ricreativo Tex Master Novellara 63, Unipol Circolo Costa Carpi 62, Bar Manu Massenzatico 50, Acripoli Circolo Costa Carpi 44.

ANDREA COSTA

Incassi: il Liberty batte Fotografia Europea

Per la mostra a Palazzo Magnani previsti ricavi per 170mila euro contro i 156mila della "concorrente"

REGGIO EMILIA La mostra più costosa non è quella che incassa di più. A dirlo le previsioni sui ricavi pubblicati dalla Fondazione Palazzo Magnani secondo cui "Il Liberty in Italia" vince sulla storica Fotografia Europea, che impegna svariati capitoli e sforzi trattandosi di un evento delocalizzato in più luoghi con contorno di eventi collaterali. I ricavi derivanti dagli ingressi alle mostre e manifestazioni organizzate dalla Fondazione sono stati previsti per un importo pari ad euro 380mila euro così suddivisi: ?da "Liberty" (novembre 2016 - aprile 2017) previsti 170.000 complessivi di cui euro 113.500 imputati all'anno 2017. Dalla mostra "Steiner" (febbraio-aprile 2017) 3mila euro. La futura mostra su Kandinsky (novembre 2017-febbraio 2018) prevede 207mila euro. Per ?Fotografia Europea, invece, previsti incassi per 156mila euro.

Altro capitolo caldo sono i contributi previsti da parte dei fondatori alla gestione ordinaria della Fondazione, pari a 651mila euro per l'esercizio 2017, considerando anche il contributo richiesto al Comune di Reggio Emilia di 510mila e una parte del contributo della Provincia erogato nel 2016 per l'attività della Fondazione riguardante anche il 2017 per 100mila euro. Inoltre sono previsti contributi da parte dei partecipanti sostenitori pari a 5mila euro e da altri soggetti per 321mila euro così suddivisi: Camera di Commercio di Reggio Emilia 130mila euro (di cui euro 30mila per Fotografia Europea); Regione Emilia Romagna 120mila (di cui 30mila per mostre e 90mila euro per Fotografia Europea); ? Fondazione Manodori 45mila; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali 16mila; ?Cariparma 10mila. Via dal Comune quindi gli eventi più rilevanti. Da quest'anno sono appannaggio della Fondazione Palazzo Magnani. Le consegne stanno avvenendo in maniera abbastanza fluida, ma secondo una sorta di esternalizzazione ormai chiara. La burocrazia che sovrachia l'organizzazione di questi eventi sarà dipanata dai dipendenti della Fondazione, come da accordi tra il cda e il Comune di Reggio, secondo i quali Palazzo Magnani avrà «la progettazione e l'organizzazione delle manifestazioni Fotografia Europea 2017 (giunta alla undicesima edizione e in crescita nel 2016 di oltre il 30% rispetto al 2015) e Restate 2017, principali eventi culturali della città di Reggio Emilia. (e.l.t.)



CULTURA A REGGIO » ECCO CHI GOVERNA / 1

DAVIDE ZANINELLI Il vicepresidente della Fondazione Palazzo Magnani, ex sindaco di Reggio Emilia, è stato nominato presidente della Fondazione Palazzo Magnani nel 2014. Ha lavorato alla progettazione e alla realizzazione della mostra "Il Liberty in Italia".	GIAMPAOLO GIOTTI Il presidente della Fondazione Palazzo Magnani, ex sindaco di Reggio Emilia, è stato nominato presidente della Fondazione Palazzo Magnani nel 2014. Ha lavorato alla progettazione e alla realizzazione della mostra "Il Liberty in Italia".	ALBERTO PERINI Il professionista che ha progettato la mostra "Il Liberty in Italia" e che ha lavorato alla progettazione e alla realizzazione della mostra "Il Liberty in Italia".	EMILIA GIANNI DIAMANTI Il presidente della Fondazione Palazzo Magnani, ex sindaco di Reggio Emilia, è stato nominato presidente della Fondazione Palazzo Magnani nel 2014. Ha lavorato alla progettazione e alla realizzazione della mostra "Il Liberty in Italia".	FRANCESCO PIZZOLARI Il presidente della Fondazione Palazzo Magnani, ex sindaco di Reggio Emilia, è stato nominato presidente della Fondazione Palazzo Magnani nel 2014. Ha lavorato alla progettazione e alla realizzazione della mostra "Il Liberty in Italia".
---	---	--	---	--

La regia di Palazzo Magnani parte ma con il freno tirato

Tre anni di mandato per il cda a capo della Fondazione che fugge da assessore. Restano però ancora da chiarire i rapporti con la Provincia di Reggio e la Regione



Da sinistra: Pierluigi Casali, presidente della Fondazione Palazzo Magnani, il presidente della Provincia Emiliana Luigi e il sindaco Luca Vischi

Incassi: il Liberty batte Fotografia Europea

Per la mostra a Palazzo Magnani previsti ricavi per 170mila euro contro i 156mila della "concorrente"



L'esposizione "Liberty in Italia" organizzata da Palazzo Magnani di Reggio

La mostra più costosa non è quella che incassa di più. A dirlo le previsioni sui ricavi pubblicati dalla Fondazione Palazzo Magnani secondo cui "Il Liberty in Italia" vince sulla storica Fotografia Europea, che impegna svariati capitoli e sforzi trattandosi di un evento delocalizzato in più luoghi con contorno di eventi collaterali. I ricavi derivanti dagli ingressi alle mostre e manifestazioni organizzate dalla Fondazione sono stati previsti per un importo pari ad euro 380mila euro così suddivisi: ?da "Liberty" (novembre 2016 - aprile 2017) previsti 170.000 complessivi di cui euro 113.500 imputati all'anno 2017. Dalla mostra "Steiner" (febbraio-aprile 2017) 3mila euro. La futura mostra su Kandinsky (novembre 2017-febbraio 2018) prevede 207mila euro. Per ?Fotografia Europea, invece, previsti incassi per 156mila euro.

Il cda della Fondazione Palazzo Magnani, presieduto da Pierluigi Casali, è stato nominato presidente della Fondazione Palazzo Magnani nel 2014. Ha lavorato alla progettazione e alla realizzazione della mostra "Il Liberty in Italia".

cultura a REGGIO»ECCO CHI GOVERNA / 1

La regia di Palazzo Magnani parte ma con il freno tirato

Tre anni di mandato per il cda a capo della Fondazione che funge da assessorato Restano però ancora da chiarire i rapporti con la **Provincia** di Reggio e la Regione

segue dalla prima Zanichelli, investito dal sindaco Luca Vecchi della delicata carica nell'ente, dovrà organizzare le future mostre di arte visiva trasformando la Fondazione in un'agenzia culturale del territorio. Un esordio, quello di Zanichelli, tracciato nel bilancio di previsione 2017 dell'ente, il primo documento firmato dal presidente «dopo la svolta progettuale e istituzionale» voluta dalla politica e avallata dai soci fondatori e che punta a «una crescita nelle attività espositive e nell'organizzazione di eventi culturali, potendo contare sulla storia e la reputazione dell'istituzione (nel 2017 il progetto Palazzo Magnani compirà 20 anni), sulle competenze professionali maturate, sulle rinnovate alleanze istituzionali ed economiche costruite e in via di costruzione».

Il nuovo cda ha tantissima carne al fuoco e solo tre anni di mandato per servire alla città la nuova ricetta per le mostre.

Come detto, a capo della nuova catena c'è Zanichelli, 45 anni, contitolare di Netribe srl, azienda reggiana della comunicazione e del marketing. Un imprenditore affermato che scommette ora su un nuovo campo, quello delle relazioni e della cultura, con la fiducia piena del sindaco Vecchi che gli ha affiancato anche Manuela Pecorari, 47 anni, graphic designer e art director, con esperienze pregresse nella comunicazione nell'ambito di manifestazioni culturali, turistiche ed enti no-profit, socia e direttore creativo dell'agenzia Maus and Muttley.

A calare l'asso è la **Provincia** di Reggio, che prima di tutto ha assicurato che l'edificio Palazzo Magnani permarrà in comodato d'uso gratuito alla Fondazione fino al dicembre 2017. Il presidente Giammaria Manghi ha poi inserito nel cda della Fondazione Alberto Peroni, titolare della Ppi & Partners, uno degli studi di commercialisti e consulenti più in vista in città.

A soli quarantacinque anni Peroni ricopre diversi incarichi pro-bono, compresi quello come consigliere in Reggio Emilia Innovazione e nella relativa Fondazione, senza scodare il ruolo di amministratore giudiziario per società in odor di mafia o gli incarichi come membro dei collegi sindacali per società private (Italacciai), a partecipazione pubblica (Autostrada Campogalliano Sassuolo) e legate alla



CULTURA A REGGIO»ECCO CHI GOVERNA / 1

DAVIDE ZANICHELLI Il vicepresidente È un commercialista, imprenditore, di 45 anni. È stato sindaco di Reggio Emilia nel 2012. È stato anche consigliere regionale e consigliere provinciale. È stato anche consigliere comunale di Reggio Emilia.	IL NUOVO DIRIGENTE Il direttore generale È un graphic designer e art director, di 47 anni. Ha lavorato per Netribe srl, una società di comunicazione e marketing.	ALBERTO PERONI Il professionista È un commercialista, di 45 anni. È titolare della Ppi & Partners, uno degli studi di commercialisti e consulenti più in vista in città.	LA PRESIDE Giammaria Manghi È il presidente della Fondazione Palazzo Magnani, di 65 anni. È stato sindaco di Reggio Emilia dal 2012 al 2016.	LA NAUPEL PECORARI Il graphic designer È un graphic designer e art director, di 47 anni. Ha lavorato per Netribe srl, una società di comunicazione e marketing.
--	--	---	---	--

La regia di Palazzo Magnani parte ma con il freno tirato

Tre anni di mandato per il cda a capo della Fondazione che funge da assessorato Restano però ancora da chiarire i rapporti con la Provincia di Reggio e la Regione



Da sinistra Davide Zanichelli, presidente della Fondazione Palazzo Magnani, il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi e il sindaco Luca Vecchi. In alto: il nuovo cda della Fondazione Palazzo Magnani. A destra: il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi e il sindaco Luca Vecchi.

Incassi: il Liberty batte Fotografia Europea

Per la mostra a Palazzo Magnani previsti ricavi per 170mila euro contro i 156mila della "concorrente"

REGGIO. Il Liberty, novembre 2016 e aprile 2017, previsti 170.000 euro contro i 156.000 previsti per l'attività della Fotografia Europea 2017. I ricavi previsti per il Liberty sono invece di 170.000 euro. In altre parole, il Liberty batte la Fotografia Europea di 14.000 euro. I ricavi previsti per il Liberty sono invece di 170.000 euro. In altre parole, il Liberty batte la Fotografia Europea di 14.000 euro.

La mostra "Liberty in Italia" organizzata da Palazzo Magnani di Reggio Emilia. In alto: il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi e il sindaco Luca Vecchi.

cooperazione (Finseven, Nodavia e Energy Group). Oltre a Peroni la **Provincia** ha scelto Maria Grazia Diana, preside del Chierici e del Secchi, dirigente di fiducia di Manghi.

La rosa del cda è completata da un elemento tra i più rilevanti, Gianpiero Grotti, nome tutelare del main sponsor a Reggio, vale a dire Iren, di cui Grotti è «direttore finanza e politica del credito». Vice presidente dei Teatri di Reggio, è stato scelto dai soci storici privati della Fondazione Palazzo Magnani. Vale a dire Lorena Mazzali di Iren, Giacomo Magrì del Centro medico Palmer, Domenico Intagliata dello Studio Rovacchi Intagliata, Giancarlo Sutich dello Studio Sutich-Barbieri-Sutich e Antonella Gualandri per la Cna di Reggio Emilia.

Il primo nodo da affrontare è il cartellone degli eventi, ereditato dalla precedente gestione in mano al Comune di Reggio, che cede due patate bollenti come il fiore all'occhiello (Fotografia Europea) e il vasto calendario di eventi sparsi per la città (Restate). Per fare fronte agli eventi «sarà necessario procedere con costituzione di un organico del personale congruo a sostenere la nuova programmazione. A tale scopo è stata attivata una procedura di evidenza pubblica finalizzata a definire una graduatoria di candidati da cui attingeremo le risorse necessaria nel corso dell'anno, anche in funzione dell'andamento e dei momenti di controllo definiti durante l'anno. La procedura, in realtà, è già terminata e sono state individuate 15 persone in graduatoria, che potrebbero essere chiamate in base alle esigenze della Fondazione. Si tratta di contratti a tempo indeterminato, «da adibire a progettazione, realizzazione e gestione di eventi culturali con particolare riferimento ad attività espositive e di spettacolo» viene riportato nel bando. «Risulta evidente come la quantità e la qualità della programmazione sia già pienamente congrua con gli obiettivi di rilancio strategico descritti in premessa» è l'auspicio, così come la chiusura in pareggio del bilancio.

Enrico Lorenzo Tidona.

ENRICO LORENZO TIDONA

Turismo. Palazzo Magnani c'è, eccome

Con Parma e Piacenza. La consigliera comunale replica al direttore. E per il futuro lancia il Turismo Responsabile

Caro Direttore, accolgo con piacere l'interesse del suo giornale per una riflessione sulla vocazione turistica di Reggio Emilia, in particolare ora che la nostra città fa i conti con l'area turistica vasta in sinergia con Parma e Piacenza.

Mi associo però alle riflessioni del Presidente della **Provincia** Manghi sulla "fiacchezza con la quale Reggio ha perseguito la costruzione di una sua personalità turistica".

È tempo, siamo già molto in ritardo, di mettere a fuoco e avere ben chiaro quali siano gli elementi che possano rendere Reggio Emilia attrattiva e competitiva. Pensare che il successo turistico di Reggio Emilia sia legato semplicemente alla messa in atto di azioni di marketing del territorio analoghe a quelle delle grandi città, ossia pensare che i monumenti, i beni culturali, le eccellenze gastronomiche, i musei possano da soli fare la differenza semplicemente se promossi bene con strategie e risorse adeguate è del tutto velleitario. È trattare un problema senza affrontarlo realmente.

Non basta - come invece voleva lasciare intendere tempo fa la Gazzetta al termine delle sue inchieste e delle sue "visite clandestine" - investire in tal senso; sia chiaro è una cosa da fare e in cui Reggio Emilia evidenzia sicuramente ritardi, ma, occorre dirselo, Reggio non potrà mai competere turisticamente con le altre illustri località italiane dal punto di vista storico-artistico.

Quali siano le mete che un turista sceglie prioritariamente nel nostro paese è il risultato di processi che affondano le radici in consuetudini storiche e in anni di investimenti.

Anche un lungo e articolato processo storico, radicatosi in particolare a partire dalle rotte del Grand Tour di Settecentesca memoria, ha strutturato dinamiche che difficilmente buone azioni di marketing potranno invertire a tavolino.

* * * A Reggio Emilia, ora messa in dialogo turisticamente con Parma e Piacenza, occorre certamente investire molto più di quanto non si sia fatto finora per la valorizzazione del territorio, è necessario studiare strategie di comunicazione e promozione efficaci, ma occorre soprattutto, e trovare la chiave che potrebbe costituire realmente una svolta. Anche per evitare, ad esempio, che la nostra città venga schiacciata dalle sue colleghe, soprattutto Parma. Reggio Emilia nella partita su monumenti, beni culturali e musei non potrà mai giocarsela con Roma,



Turismo. Palazzo Magnani c'è, eccome



di Federica Franchinelli
L'idea di un museo di storia e di arte, che si apra a tutta la città, è stata presentata dal Comune di Reggio Emilia. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale. Il museo sarà intitolato a Palazzo Magnani. L'idea è stata presentata dal Comune di Reggio Emilia. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale. Il museo sarà intitolato a Palazzo Magnani.

LA REPLICA
OGGI UNO
IL SUO
MESTIERE
una giornalista (in, nel caso) se oggi Reggio non tenta le forme locali fanno convergere le forze. Palazzo Magnani, infatti, è la Fondazione che il Comune di Reggio ha depositato sulla scena della promozione del territorio. E che ha fatto del museo un punto di riferimento per la città.

La replica
OGGI UNO
IL SUO
MESTIERE
una giornalista (in, nel caso) se oggi Reggio non tenta le forme locali fanno convergere le forze. Palazzo Magnani, infatti, è la Fondazione che il Comune di Reggio ha depositato sulla scena della promozione del territorio. E che ha fatto del museo un punto di riferimento per la città.

La replica
OGGI UNO
IL SUO
MESTIERE
una giornalista (in, nel caso) se oggi Reggio non tenta le forme locali fanno convergere le forze. Palazzo Magnani, infatti, è la Fondazione che il Comune di Reggio ha depositato sulla scena della promozione del territorio. E che ha fatto del museo un punto di riferimento per la città.

La replica
OGGI UNO
IL SUO
MESTIERE
una giornalista (in, nel caso) se oggi Reggio non tenta le forme locali fanno convergere le forze. Palazzo Magnani, infatti, è la Fondazione che il Comune di Reggio ha depositato sulla scena della promozione del territorio. E che ha fatto del museo un punto di riferimento per la città.

La replica
OGGI UNO
IL SUO
MESTIERE
una giornalista (in, nel caso) se oggi Reggio non tenta le forme locali fanno convergere le forze. Palazzo Magnani, infatti, è la Fondazione che il Comune di Reggio ha depositato sulla scena della promozione del territorio. E che ha fatto del museo un punto di riferimento per la città.

La replica
OGGI UNO
IL SUO
MESTIERE
una giornalista (in, nel caso) se oggi Reggio non tenta le forme locali fanno convergere le forze. Palazzo Magnani, infatti, è la Fondazione che il Comune di Reggio ha depositato sulla scena della promozione del territorio. E che ha fatto del museo un punto di riferimento per la città.

Firenze o Venezia, e nemmeno con Parma per le ragioni sopra esposte.

Può senz'altro giocarsela con gli eventi culturali ed espositivi, e lo ha dimostrato con le mostre di Palazzo Magnani e con Fotografia Europea.

* * *Caro Direttore, Palazzo Magnani c'è, eccome! Forse Lei non lo sa? Ha visitato le mostre? E' venuto da quando è arrivato in città a toccare con mano le file di sabato e di domenica, o le scuole di ogni parte d'Italia che rumorosamente arrivano durante la settimana in Corso Garibaldi? Mi auguro di sì.

Come per altre mostre da anni (De Chirico, Escher, Piero della Francesca), oggi oltre 30.000 visitatori sono venuti per il Liberty; di questi circa il 65% proviene da fuori città; sono un indotto significativo che anche la Camera di Commercio ritiene fondamentale, tanto che insieme da anni si costruiscono pacchetti turistici ad hoc legati alle mostre. Ma occorre investire.

Lei quando parla di Ferrara lo fa con cognizione di causa?

Sa che tutti gli Enti, la Fondazione Bancaria e gli attori del territorio ferrarese da anni hanno fatto una scelta e hanno fatto convergere tutte le risorse su Palazzo dei Diamanti che può contare su almeno, e ripeto almeno, 1 milione di euro a mostra?

Pensa che a Reggio Emilia si abbiano le stesse forze? Se lo pensa si sbaglia.

Quindi occorre, se si ritiene - secondo me correttamente - che gli eventi espositivi siano un veicolo turistico importante, che il territorio faccia una scelta, decisa in tal senso.

Se no buttare il sasso e poi tirare indietro la mano è operazione decisamente sterile.

Ma tornando all'identità turistica, io credo che Reggio Emilia possa distinguersi ed emergere realmente se sapremo "vendere" ciò che di diverso, unico e speciale Reggio Emilia può offrire. E quel qualcosa sono le persone.

E, si noti bene, non si tratta di un mero slogan romantico, bensì di una possibilità concreta offerta da un tipo di turismo innovativo, etico ed esperienziale che porta il nome di Turismo Responsabile.

* * *Il Turismo Responsabile - portato avanti da un'Associazione Nazionale radicata in tutto il mondo (AITR Associazione Italiana Turismo responsabile) il cui presidente, udite udite, è reggiano! - punta tutto sulla qualità umana dell'accoglienza e dell'ospitalità e il rapporto amichevole e conviviale che si va ad instaurare fra residenti e ospiti.

Nella filosofia di questo turismo "esperienziale" gli operatori turistici possono essere il contadino, il barbiere, il giovane innovativo, lo studioso di storia e di arte locale, l'immigrato che da vent'anni abita la città, la rezdora, il cooperatore sociale, l'educatore, l'industriale e molti altri ancora, tutti coloro cioè che hanno una storia, un sapere, un tesoro di conoscenze e di bellezza da raccontare, e che possono regalare al turista l'occasione di assaporare con incredibile autenticità quanto di più vero si cela nella storia e nell'anima della nostra città.

Grazie al coinvolgimento della comunità - persone selezionate con grande cura -, l'Associazione, secondo un format oramai diffuso e apprezzato in tutto il mondo, è in grado di costruire percorsi unici in grado di unire valore umano e sociale alla visita e conoscenza di monumenti, bellezze artistiche, eccellenze e tradizioni.

L'obiettivo generale è di favorire un processo di qualificazione che renda la città più accogliente, ospitale e visitabile; che metta in luce non soltanto il patrimonio storico, monumentale ed artistico ma anche l'intero patrimonio di cultura tangibile e intangibile che trae origine dalla storia della città e dalla sua vera ricchezza che sono le persone.

A mio avviso questa è la strada da intraprendere subito per la valorizzazione turistica di Reggio Emilia e ritengo che saremmo decisamente competitivi se non imbattibili!

Tempo fa, era il 26 aprile 2016, presentai un odg in Consiglio Comunale al riguardo, votato e approvato e ne parlai con l'Assessore Maramotti. Mi auguro che il percorso possa essere davvero intrapreso.

* consigliere comunale presidente commissione Scuola attività ed istituzioni culturali, sporte tempo libero Comune di Reggio Emilia.

Ok a case per ferie gestite da atenei

Nel Lazio le università possono svolgere attività extralberghiera attraverso le «case per ferie» rivolte a studenti e professori. Lo ha stabilito il Tar Lazio con la sentenza n. 1234 depositata il 23 gennaio 2017. La vicenda aveva preso le mosse dallo stop imposto alla Luiss di proseguire nell'esercizio di attività ricettiva. Il collegio ha subito puntualizzato che in base alla normativa regionale vigente le «case per ferie» sono classificate tra le strutture extralberghiere. Inoltre i soggetti titolari dell'autorizzazione possono essere associazioni, sia riconosciute che non riconosciute, istituti ed enti religiosi, fondazioni, cooperative, nonché, appunto, gli enti pubblici. Infine, l'ateneo ha comprovato la sussistenza del vincolo teleologico esistente tra l'attività ricettiva e le finalità culturali perseguite dall'associazione. Infatti, dallo Statuto della Luiss si evinceva il rapporto di funzionalità tra l'attività (secondaria) ricettiva extralberghiera e l'attività culturale (principale) svolta dall'ateneo, nel senso che la prima agevola il perseguimento degli scopi associativi e trova fondamento nell'autonomia organizzativa di cui dispone il soggetto. Il Tar ha quindi acceso il semaforo verde nei confronti della gestione di studentati (con la conseguente sussumibilità degli alloggi per studenti alle case per ferie) da parte delle università, posto che attraverso queste strutture, viene offerto un servizio complementare per esclusivi fini di ospitalità.

32 Martedì 14 Marzo 2017

GIUSTIZIA E SOCIETÀ

ItaliaOggi

Il tribunale di Parma ha affermato che la regola vale anche per i cittadini stranieri

Separazioni, giudizi sul posto Competenza: decide la residenza, non la cittadinanza

di MARYA ROVACCHI

Anche in caso di separazione tra cittadini stranieri, la giurisdizione di competenza è determinata dalla residenza abituale delle parti e non dalla cittadinanza. Così il tribunale di Parma, con la sentenza 2016 dell'8/2017. Una cittadina tunisina chiedeva che il tribunale pronunciasse lo scioglimento del matrimonio da lei contratto in Tunisia con il marito di nazionalità italiana, aggiungendo l'istanza di affidamento esclusivo del figlio, di mantenimento dello stesso da parte del padre e di adozione di provvedimenti abilitativi delle sue competenze professionali.

Il marito rimaseva costituito nel giudizio. Le questioni affrontate dal tribunale erano: se, in base a quella della giurisdizione e, successivamente, quella della legge applicabile al caso di specie. In base all'art. 3, l'1 comma lettera a) del regolamento CE n. 2010/2002 si affermava, secondo il tribunale di Parma, la giurisdizione italiana a decidere il caso in esame: tale norma, infatti, fissa il criterio generale della residenza e in particolare a Parma, dove svolge attività lavorativa.



Il tribunale di Parma

Devera, va affermato ugualmente che la regola italiana a decidere in ordine al divorzio anche se il matrimonio è stato contratto in un altro Stato, non è mai stata applicata in questo caso. Il Tribunale di Parma, con la sentenza n. 1234 del 23 gennaio 2017, ha stabilito che il matrimonio è valido, quanto alla forma, se è considerato tale dalla legge del luogo di celebrazione o dalla legge nazionale di almeno uno dei coniugi e dalla legge dello Stato di comune residenza. Quindi, in base alla norma di diritto internazionale e all'art. 29 della Costituzione, la mancata trascrizione del

matrimonio non impedisce la competenza giurisdizionale dello Stato membro nel cui territorio si trova la residenza abituale dell'attore e quest'ultimo si ha ritenuto almeno per un periodo di sei mesi prima della domanda. Il fatto che i coniugi siano cittadini di uno Stato terzo rispetto all'Unione europea, non esclude l'applicabilità della disciplina europea. Pertanto, nel caso di specie, è stata dimostrata la sussistenza della condizione richiesta dall'art. 3 del Regolamento, in quanto dagli atti di causa è emerso che la moglie risiedeva da diversi anni in Italia e il marito a Parma, dove svolge attività lavorativa.

Il Tribunale di Parma ha anche affermato che la regola vale anche per i cittadini stranieri. La sentenza n. 1234 del 23 gennaio 2017, ha stabilito che la regola italiana a decidere in ordine al divorzio anche se il matrimonio è stato contratto in un altro Stato, non è mai stata applicata in questo caso. Il Tribunale di Parma, con la sentenza n. 1234 del 23 gennaio 2017, ha stabilito che il matrimonio è valido, quanto alla forma, se è considerato tale dalla legge del luogo di celebrazione o dalla legge nazionale di almeno uno dei coniugi e dalla legge dello Stato di comune residenza. Quindi, in base alla norma di diritto internazionale e all'art. 29 della Costituzione, la mancata trascrizione del

Autisti, serve corso per rientro in Italia
L'entità che decide di ricreare in Italia dopo aver acquisito la residenza in un paese extracomunitario può chiedere la riattivazione della sua vecchia patente professionale sottostante alla conversione nazionale della licenza di guida. Ma se la carta di qualificazione professionale è scaduta o se il tempo scaduto sarà necessario frequentare almeno un corso di aggiornamento. Lo ha chiarito il ministero dei trasporti con la circolare n. 5818 del 9 marzo 2017. Alcuni conduttori titolari di patente e carta ope italiana chiedono la conversione della licenza in caso di trasferimento all'estero. Al momento dell'eventuale rientro in Italia del conducente, con tanto di richiesta di residenza, subentra però un problema tecnico per riattivare le condizioni formali originali. Gli accordi nazionali in materia di conversione della patente non prevedono infatti il riconoscimento reciproco delle abilitazioni professionali che spesso non esistono all'estero. Per risolvere il gap normativo il ministero propone una soluzione ragionevole. Se la carta di qualificazione del conducente è ancora in corso di validità sulla carta è un immediato ripristino, assieme al suo titolare, della patente di guida. Se la carta è scaduta da meno di due anni l'interessato dovrà invece sottoporre a un corso di formazione obbligatorio. Ma se la scadenza è remota, superiore a due anni, allora sarà necessario affrontare nuovamente tutto il percorso formale con tanto di esame finale.
Stefano Manzilli

Ok a case per ferie gestite da atenei
Nel Lazio le università possono svolgere attività extralberghiera attraverso le «case per ferie» rivolte a studenti e professori. Lo ha stabilito il Tar Lazio con la sentenza n. 1234 depositata il 23 gennaio 2017. La vicenda aveva preso le mosse dallo stop imposto alla Luiss di proseguire nell'esercizio di attività ricettiva. Il collegio ha subito puntualizzato che in base alla normativa regionale vigente le «case per ferie» sono classificate tra le strutture extralberghiere. Inoltre i soggetti titolari dell'autorizzazione possono essere associazioni, sia riconosciute che non riconosciute, istituti ed enti religiosi, fondazioni, cooperative, nonché, appunto, gli enti pubblici. Infine, l'ateneo ha comprovato la sussistenza del vincolo teleologico esistente tra l'attività ricettiva e le finalità culturali perseguite dall'associazione. Infatti, dallo Statuto della Luiss si evinceva il rapporto di funzionalità tra l'attività (secondaria) ricettiva extralberghiera e l'attività culturale (principale) svolta dall'ateneo, nel senso che la prima agevola il perseguimento degli scopi associativi e trova fondamento nell'autonomia organizzativa di cui dispone il soggetto. Il Tar ha quindi acceso il semaforo verde nei confronti della gestione di studentati (con la conseguente sussumibilità degli alloggi per studenti alle case per ferie) da parte delle università, posto che attraverso queste strutture, viene offerto un servizio complementare per esclusivi fini di ospitalità.
Andrea Scotti

BREVI
Si è insediato ieri al ministero della salute la Commissione centrale per gli esecutori delle professioni sanitarie (Cceps), nominata con il decreto n. 1234 del 23 gennaio 2017. La Cceps, tra le sue attribuzioni, ha il compito di valutare i ricorsi presentati dai professionisti sanitari contro i provvedimenti dei rispettivi ordini e collegi professionali in materia di: ammissioni, di tenuta degli uffici professionali, di rinnovo degli organi direttivi. Presidente è Antonio Pucci, presidente del Tar Lazio, diviso in otto sezioni. La Commissione, con la sentenza S.U. n. 1246 del 30 gennaio 2017, ha ribadito l'impossibilità per chi svolge l'attività di amministratore di stipulare un contratto di collaborazione con la società, in quanto «l'amministratore unico o il consigliere d'amministrazione di una società per azioni sono legati da un rapporto di tipo societario che, in considerazione dell'immunità del rapporto, non è suscettibile di essere perfezionato o modificato da un professionista che si poneva offe possibilità di lavorare da subito senza dover investire importanti risorse e apporre sul mercato già un alto livello di servizi di consulenza che di fatturato».

In Gazzetta il dpcm. Si parte il 15/3

Investimenti, via a intese regionali

MATTEO BARBERO Intese regionali sblocca investimenti ai nastri di partenza. Entro mercoledì prossimo, 15 marzo, le regioni dovranno avviare l'iter, diffondendo sui propri siti istituzionali gli avvisi contenenti le regole del gioco. Lo prevede il dpcm sulla flessibilizzazione del pareggio di bilancio appena pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo scorso, mentre ieri la Ragioneria generale dello Stato ha reso disponibile l'applicativo informatico. Il dpcm dà attuazione all'art. 10, comma 5, della legge «rinforzata» su vincoli di finanza pubblica (legge 243/2012, modificata la scorsa estate dalla legge 164/2016) e punta a garantire l'ottimale allocazione degli «spazi finanziari» necessari a finanziare le spese in conto capitale attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e della leva del debito.

Per il 2017, la macchina dovrà essere avviata entro il 15 marzo con la pubblicazione dei bandi da parte dei governatori, chiamati a definire le modalità per l'invio delle richieste e le priorità (oltre a quelle già individuate dal dpcm) nell'assegnazione delle quote che si renderanno disponibili.

La tempistica è scandita dallo stesso dpcm, che fissa sia la scadenza per le domande (30 aprile) che quella per il riparto (31 maggio). Nel 2018, i predetti termini scadranno, rispettivamente, il 15 febbraio e il 31 marzo e il 30 aprile, mentre dal 2019 scatterà la tempistica a regime che prevede entro il 15 gennaio la pubblicazione dei bandi, entro il 28 febbraio la presentazione delle domande ed entro il 31 marzo le assegnazioni, vengono posticipati per i primi due anni.

Per le regioni che non si attiveranno scatteranno sanzioni draconiane (limiti alle spese correnti e blocco delle assunzioni), ma l'obbligo riguarda solo la pubblicazione degli avvisi (che deve essere comunicata in via telematica alla Rgs entro dopodomani), mentre i governatori potranno anche non mettere sul piatto neppure un euro. E tale strada pare molto gettonata, visti i pesanti tagli imposti al comparto dalle ultime manovre. Se questo sarà lo scenario, a disposizione rimarranno le compensazioni orizzontali di solito piuttosto asfittiche, che potranno scattare anche a livello nazionale nell'ultimo step della procedura, ossia entro il prossimo 15 luglio.

Italia Oggi **ENTI LOCALI E STATO** Martedì 14 Marzo 2017 37

In aula alla camera il dl sulla sicurezza urbana. Polemiche sulla norma anti-clochard

Chi si ribella al sindaco chiude

Per i negozi che non rispettano le ordinanze 15 gg di stop

Province, niente consigli e aggregazioni più facili

Liciana Vindelli

Il dl di assenso all'altro relatore Emanuele Piana) la quale ha osservato che «la disposizione non è diretta a colpire i clochard, ma coloro coloro che vengono trovati in stato di clandestinità, conosciuti e denunciati alla pubblica denuncia, assicurando il controllo preventivo della condotta del conducente di pubblica sicurezza. Tra le novità introdotte dal decreto si prevede anche la possibilità di escludere dai vincoli di bilancio le spese per l'installazione di sistemi di videovigilanza. A copertura della misura vengono stanziati 15 milioni di euro a decorrere dal 2017. Prevista inoltre maggiore collaborazione tra polizia locale e statale, grazie all'interconnessione delle basi operative e all'allineo in materia di sistemi di sorveglianza. Ma per la polizia municipale non sembra esserci, per il momento, alcun incremento del turnover. Altro argomento che sta parso a tu per tu ai sindaci.

Semplificazione dell'organizzazione di governo delle province, eliminando i consigli provinciali, almeno negli enti che non ricomprendono un numero elevato di comuni e concentrando tutte le funzioni socioeconomiche nella sede della sede assembleare del sindaco. Facilitare le aggregazioni provinciali. Il regolamento sulla l'attuale procedura designata dal Tuel che oggi prevede tre maggioranze diverse. Gli ex comuni proponenti, della popolazione e dei consiglieri. Suffragio diretto per il sindaco e del consiglio metropolitano. Rafforzamento delle azioni affidate alle città metropolitane. Rafforzamento del consiglio di bilancio su piano di bilancio e bilancio su cui prevede un parere o un'approvazione da parte della regione. E per finire incentivi all'associazionismo che valdano al di della forma giuridica scelta dalle province, con la possibilità di costituire funzioni costituite. Sono alcuni punti della proposta di legge emanata dal governo per riformare l'ordinamento degli enti locali dopo le lezioni del referendum. Una proposta a Costituzione vigente, che prende atto della bocciatura della riforma Bossi, e prova a guardare avanti, partendo dal restyling della legge Debra (legge 562/14).

Modelli da trasmettere entro il 5 giugno

Spese sindacali da certificare

ANTONIO G. PALANEO

Enti locali chiamati alla trasmissione della certificazione delle spese sindacali in corso entro il personale in aspettativa per motivi sindacali. Entro il prossimo 5 giugno, infatti, dovrà essere trasmesso al Viminio il relativo modello al fine di ottenere il rimborso degli oneri sostenuti per il reddito personale. Il quarto mese non sono hanno dato del termine 22.2.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 marzo scorso che, in ossequio alle disposizioni contenute all'articolo 11 bis del dl n. 589/1996, approvato per comuni, province, Città metropolitane, liberi comuni comunali, entomonia montane e Aep inderivate alle Ispil, i modelli che sono dovranno utilizzare per richiedere il rimborso della spesa sostenuta nel 2016 per il personale in aspettativa per motivi sindacali.

Con la nota, la norma istituita prevede, a favore degli enti sopra citati, l'empowerment di un contributo erariale corrispondente alle spese sostenute dagli enti per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali.

Il decreto che l'ha prevista la certificazione dovrà avvenire

In Gazzetta il dpcm. Si parte il 15/3

Investimenti, via a intese regionali

DI MATTEO BARBERO

Intese regionali sblocca investimenti ai nastri di partenza. Entro mercoledì prossimo, 15 marzo, le regioni dovranno avviare l'iter, diffondendo sui propri siti istituzionali gli avvisi contenenti le regole del gioco. Lo prevede il dpcm sulla flessibilizzazione del pareggio di bilancio appena pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo scorso, mentre ieri la Ragioneria generale dello Stato ha reso disponibile l'applicativo informatico. Il dpcm dà attuazione all'art. 10, comma 5, della legge «rinforzata» su vincoli di finanza pubblica (legge 243/2012, modificata la scorsa estate dalla legge 164/2016) e punta a garantire l'ottimale allocazione degli «spazi finanziari» necessari a finanziare le spese in conto capitale attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e della leva del debito.

Per il 2017, la macchina dovrà essere avviata entro il 15 marzo con la pubblicazione dei bandi da parte dei governatori, chiamati a definire le modalità per l'invio delle richieste e le priorità (oltre a quelle già individuate dai dpcm) nell'assegnazione delle quote che si renderanno disponibili.

La tempistica è scandita dallo stesso dpcm, che fissa sia la scadenza per le domande (30 aprile) che quella per il riparto (31 maggio). Nel 2018, i predetti termini scadranno, rispettivamente, il 15 febbraio e il 31 marzo e il 30 aprile, mentre dal 2019 scatterà la tempistica a regime che prevede entro il 15 gennaio la pubblicazione dei bandi, entro il 28 febbraio la presentazione delle domande ed entro il 31 marzo le assegnazioni, vengono posticipati per i primi due anni.

Per le regioni che non si attiveranno scatteranno sanzioni draconiane (limiti alle spese correnti e blocco delle assunzioni), ma l'obbligo riguarda solo la pubblicazione degli avvisi (che deve essere comunicata in via telematica alla Rgs entro dopodomani), mentre i governatori potranno anche non mettere sul piatto neppure un euro. E tale strada pare molto gettonata, visti i pesanti tagli imposti al comparto dalle ultime manovre. Se questo sarà lo scenario, a disposizione rimarranno le compensazioni orizzontali di solito piuttosto asfittiche, che potranno scattare anche a livello nazionale nell'ultimo step della procedura, ossia entro il prossimo 15 luglio.

In aula alla camera il dl sulla sicurezza urbana. Polemiche sulla norma anti-clochard

Chi si ribella al sindaco chiude

Per i negozi che non rispettano le ordinanze 15 gg di stop

I pubblici esercizi che reiteratamente disattendono le ordinanze dei sindaci potranno incorrere nella sospensione dell'attività per un massimo di 15 giorni. E qualora il divieto riguardi la vendita o la somministrazione di bevande alcoliche, gli esercenti «disobbedienti» potranno in primis essere sanzionati con una multa pecuniaria da 250 a 1.000 euro. In caso di reiterazione la sanzione prevista (da 500 a 2.000) potrà essere commutata in sospensione dell'attività commerciale da 15 giorni a tre mesi. Il decreto legge sulla sicurezza urbana (dl 14/2017), che assegna ai sindaci poteri più forti di ordinanza anche in assenza di ragioni di urgenza e arriva sino all'assunzione dell'ufficio di Montecitorio nel testo modificato dalle commissioni. E come sempre non sono mancate le polemiche. Da un lato ci sono i sindaci, insoddisfatti perché vorrebbero una sanzione

penale e non solo amministrativa delle violazioni, a cominciare dall'attività di parcheggio abusivo (si veda ItaliaOggi dell'11/3/2017). Dall'altra c'è chi apertamente parla di «norme anti-clochard» e di un regalo alla Lega. Tutto ruota attorno all'art. 9 del decreto che prevede l'ordine di allontanamento dal luogo della condotta illecita nei confronti di chiunque, «in violazione dei divieti di stationamento o di occupazione di spazi, limiti la libera accessibilità e fruizione di infrastrutture ferroviarie, aeroportuali, marittime, di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e delle relative pertinenze». Una disposizione che secondo il segretario di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni, rischierebbe di trasformarsi in una «norma anti-clochard» i quali rischierebbero multe da 200/300 euro se colti a dormire nelle stazioni ferroviarie per ripararsi dal freddo. A sgombrare il campo da equivoci è intervenuta la relatrice Alessia Morani (che sta seguendo il dl assieme all'altro relatore Emanuele Fiano) la quale ha osservato che «la disposizione non è diretta a colpire i clochard, ma colpisce coloro che vengono trovati in stato di ubriachezza, compiono atti contrari alla pubblica decenza, esercitano il commercio abusivo o, come previsto dalle commissioni riunite, esercitano l'attività di parcheggio o guardia macchine abusivo».

Tra le novità introdotte nel decreto si prevede anche la possibilità di escludere dai vincoli di bilancio le spese per l'installazione di sistemi di videosorveglianza. A copertura della misura vengono stanziati 15 milioni di euro a decorrere dal 2017. Prevista inoltre maggiore collaborazione tra polizie locali e statale,

ItaliaOggi

ENTI LOCALI E STATO

Marzo 14 Marzo 2017 37

In aula alla camera il dl sulla sicurezza urbana. Polemiche sulla norma anti-clochard

Chi si ribella al sindaco chiude

Per i negozi che non rispettano le ordinanze 15 gg di stop

Figura a cura di FRANCESCO CERIANO

I pubblici esercizi che reiteratamente disattendono le ordinanze dei sindaci potranno incorrere nella sospensione dell'attività per un massimo di 15 giorni. E qualora il divieto riguardi la vendita o la somministrazione di bevande alcoliche, gli esercenti «disobbedienti» potranno in primis essere sanzionati con una multa pecuniaria da 250 a 1.000 euro. In caso di reiterazione la sanzione prevista (da 500 a 2.000) potrà essere commutata in sospensione dell'attività commerciale da 15 giorni a tre mesi. Il decreto legge sulla sicurezza urbana (dl 14/2017), che assegna ai sindaci poteri più forti di ordinanza anche in assenza di ragioni di urgenza e arriva sino all'assunzione dell'ufficio di Montecitorio nel testo modificato dalle commissioni. E come sempre non sono mancate le polemiche. Da un lato ci sono i sindaci, insoddisfatti perché vorrebbero una sanzione

penale e non solo amministrativa delle violazioni, a cominciare dall'attività di parcheggio abusivo (si veda ItaliaOggi dell'11/3/2017). Dall'altra c'è chi apertamente parla di «norme anti-clochard» e di un regalo alla Lega. Tutto ruota attorno all'art. 9 del decreto che prevede l'ordine di allontanamento dal luogo della condotta illecita nei confronti di chiunque, «in violazione dei divieti di stationamento o di occupazione di spazi, limiti la libera accessibilità e fruizione di infrastrutture ferroviarie, aeroportuali, marittime, di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e delle relative pertinenze». Una disposizione che secondo il segretario di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni, rischierebbe di trasformarsi in una «norma anti-clochard» i quali rischierebbero multe da 200/300 euro se colti a dormire nelle stazioni ferroviarie per ripararsi dal freddo. A sgombrare il campo da equivoci è intervenuta la relatrice Alessia Morani (che sta seguendo

il dl assieme all'altro relatore Emanuele Fiano) la quale ha osservato che «la disposizione non è diretta a colpire i clochard, ma colpisce coloro che vengono trovati in stato di ubriachezza, compiono atti contrari alla pubblica decenza, esercitano il commercio abusivo o, come previsto dalle commissioni riunite, esercitano l'attività di parcheggio o guardia macchine abusivo». Tra le novità introdotte nel decreto si prevede anche la possibilità di escludere dai vincoli di bilancio le spese per l'installazione di sistemi di videosorveglianza. A copertura della misura vengono stanziati 15 milioni di euro a decorrere dal 2017. Prevista inoltre maggiore collaborazione tra polizie locali e statale, grazie all'interconnessione delle telecamere e all'utilizzo in operativo e all'attività di controllo. Ma per la polizia municipale non sembra esserci, per il momento, alcun incremento del turnover. Altro argomento che sta pernacchiando a essere ai sindaci.

Province, niente consigli e aggregazioni più facili

Semplificazione dell'organizzazione di governo delle province, eliminando i consigli provinciali, almeno negli enti che non ricomprendono un numero elevato di comuni e concentrando tutte le funzioni assessoriali in capo alla sola assemblea dei sindaci. Facilitare le aggregazioni provinciali, il rinvio di più mesi l'attuale procedura disciplinata dal Tard che oggi prevede tre maggioranze diverse (del comune, proporzionale della popolazione e dei consiglieri) e l'obbligo di voto per l'elezione del sindaco e del consiglio metropolitano. Rafforzamento delle azioni affidate alle città metropolitane e alle province competenti a elaborare un piano di parte della regione. E per finire successi all'associazione che vedono al di là della forma giuridica proceda e previsto chi sottopone i sindaci consistenti. Sono alcuni punti della proposta di legge presentata dal ministro dell'Interno. Una proposta di legge presentata dal ministro dell'Interno. Una proposta di legge presentata dal ministro dell'Interno.



Luciano Vianelli

Modelli da trasmettere entro il 5 giugno

Spese sindacali da certificare

ANTONIO G. PALANINI
Enti locali chiamati alla trasmissione delle certificazioni delle spese sindacali in un unico atto per il personale di ruolo. Invece per i ruoli sindacati, dovrà essere trasmesso al Viminale il relativo modello al fine di ottenere il rimborso degli oneri sostenuti per il servizio personale. E quanto meno uno su base dei dati entro il 22/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 marzo scorso che in conseguenza alle disposizioni contenute nell'articolo 1 bis del d.l. n. 108/1996, approvata per omnia, previsto. Città metropolitane, liberi comuni comunali, comunità montane e Aes. Instruktion alla Ispid, i modelli che questi dovranno utilizzare per richiedere il rimborso delle spese sostenute nel 2016 per il personale collocato in aspettativa sindacale. Come noto, la norma richiamata prevede, a favore degli enti sopra riportati, l'empowerment di un contributo oneroso corrispettivo alla spesa sostenuta dagli enti per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali. Il dl prescrive che l'invio della certificazione dovrà avvenire

In Gazzetta il dpcm, Si parte il 15/3

Investimenti, via a intese regionali

IL MATTIO BARBERO
Intese regionali abbozzate investimenti ai mastri di partono. Entro mercoledì i termini dovranno essere definiti. Ma per la polizia municipale non sembra esserci, per il momento, alcun incremento del turnover. Altro argomento che sta pernacchiando a essere ai sindaci. La tempistica è scendita dallo stesso dpcm, che fino alla scadenza per il 15 marzo (15 aprile) che quella per il 15 marzo. Nel 2017, i termini dovranno essere definiti entro il 15 aprile, mentre dal 2018 entrerà in tempestività a regime che prevede entro il 15 gennaio la pubblicazione dei bandi, entro il 28 febbraio la presentazione delle domande di partecipazione e entro il 31 marzo la stipula delle intese. Vengono posticipati per gli enti dei mesi. Per le regioni che non si attengono a quanto previsto dal dpcm, il ministero dell'Interno ha emanato una nota di chiarimento (limiti alla spesa corrente e blocco delle autorizzazioni) ma l'obbligo riguarda solo la pubblicazione degli avvisi (che deve essere comunicata in via telematica alla Regione dipendente), mentre i governatori potranno anche non aderire al punto sopra in un. E tale strada pare la migliore. Se questo sarà lo scenario, a disposizione rimarranno le compensazioni orizzontali di solito piuttosto antitetiche e potranno scattare anche a livello nazionale nell'ultimo stato della procedura, ossia entro il prossimo 18 luglio.

grazie all' interconnessione delle sale operative e all' utilizzo in comune dei sistemi di sicurezza. Ma per la polizia municipale non sembra esserci, per il momento, alcun incremento del turnover. Altro argomento che sta parecchio a cuore ai sindaci.

FRANCESCO CERISANO

Province, niente consigli e aggregazioni più facili

Semplificazione dell' organizzazione di governo delle **province**, eliminando i **consigli provinciali**, almeno negli **enti** che non ricomprendono un numero elevato di **comuni** e concentrando tutte le funzioni assembleari in capo alla sola assemblea dei sindaci. Facilitare le aggregazioni provinciali, rendendo più snella l' attuale procedura disegnata dal **Tuel** che oggi prevede tre maggioranze diverse (dei **comuni** proponenti, della popolazione e dei **consiglieri**). Suffragio diretto per l' elezione del sindaco e del **consiglio metropolitano**. Rafforzamento delle **unioni** affidando alle città metropolitane e alle **province** il compito di elaborare un **piano di unioni** e fusioni su cui prevedere un parere o un' approvazione da parte della regione. E per finire incentivi all' associazionismo che vadano al di là della forma giuridica prescelta e premio chi aggrega funzioni consistenti. Sono alcuni punti della proposta di Legautonomie per riformare l' ordinamento degli **enti locali** dopo lo tsunami del referendum. Una proposta a Costituzione vigente, che prende atto della bocciatura della riforma Boschi, e prova a guardare avanti, partendo dal restyling della legge Delrio (legge 56/2014).

A elaborare la proposta è uno dei maggiori amministrativisti italiani, il professor Luciano Vandelli dell' Università di Bologna che la presenterà oggi a Roma in un convegno organizzato da Legautonomie a cui parteciperanno il sottosegretario agli affari regionali Gianclaudio Bressa e Matteo Ricci, responsabile **enti locali** del Pd, nonché vicepresidente dell' **Anci** e sindaco di Pesaro. Ossia due dei protagonisti del prossimo provvedimento di riforma dell' associazionismo (si veda ItaliaOggi del 3/3/2017) che ridisegnerà le aggregazioni tra **enti** su base volontaria nell' ambito dei cosiddetti «bacini omogenei».

«Il documento tende ad adeguare il percorso delle riforme, tenendo conto dei mutamenti avvenuti e delle nuove esigenze, ma senza arretramenti sulle linee fondanti e sugli obiettivi della direzione intrapresa», chiarisce Vandelli. Dunque nessun passo indietro sulla trasformazione delle **province** in **enti** di secondo livello, ma al tempo stesso presa di consapevolezza che esse, dopo la vittoria del No al referendum, restano in Costituzione quali **enti** costitutivi della Repubblica. In questo nuovo, ma al tempo stesso immutato contesto, osserva Vandelli, «si collocano le esigenze di razionalizzazione e modernizzazione delle autonomie e la prosecuzione di un percorso avviato dal legislatore negli ultimi anni».

ItaliaOggi ENTI LOCALI E STATO Martedì 14 Marzo 2017 37

Chi si ribella al sindaco chiude Per i negozi che non rispettano le ordinanze 15 gg di stop

Province, niente consigli e aggregazioni più facili

Semplificazione dell'organizzazione di governo delle province, eliminando i consigli provinciali, almeno negli enti che non ricomprendono un numero elevato di comuni e concentrando tutte le funzioni assembleari in capo alla sola assemblea dei sindaci. Facilitare le aggregazioni provinciali, rendendo più snella l'attuale procedura disegnata dal Tuel che oggi prevede tre maggioranze diverse (dei comuni proponenti, della popolazione e dei consiglieri). Suffragio diretto per l'elezione del sindaco e del consiglio metropolitano. Rafforzamento delle unioni affidando alle città metropolitane e alle province il compito di elaborare un piano di unioni e fusioni su cui prevedere un parere o un'approvazione da parte della regione. E per finire incentivi all'associazionismo che vadano al di là della forma giuridica prescelta e premiare chi aggrega funzioni consistenti. Sono alcuni punti della proposta di Legautonomie per riformare l'ordinamento degli enti locali dopo lo tsunami del referendum. Una proposta a Costituzione vigente, che prende atto della bocciatura della riforma Boschi, e prova a guardare avanti, partendo dal restyling della legge Delrio (legge 56/2014).

Spese sindacali da certificare Investimenti, via a intese regionali

Spese sindacali da certificare

In modalità esclusivamente telematica, attraverso l'apposito applicativo web presente sul sito Internet del dipartimento della finanza locale del ministero, entro le ore 14,00 del 5 giugno 2017, a pena di decadenza. Al fine di essere considerata valida, la certificazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale, dal segretario del Fondo, dal responsabile del servizio finanziario o dal componente dell'organo di revisione con estrema sollecitudine, e pubblicata sul sito web della finanza locale. Come da nota, l'unica modalità ammessa è quella telematica. Infatti, il presente processo che modella e armonizza diverse norme sopra descritte, non saranno ritenuti validi ai fini del rimborso degli enti sostenuti in caso di cui gli enti dovranno essere informati entro il 15/06/2017. Inoltre, nel caso in cui gli enti dovranno essere informati entro il 15/06/2017, dovranno essere informati entro il 15/06/2017.

Investimenti, via a intese regionali

La tempistica è sensibile: la stessa linea, che fino a ieri scadeva per le domande (30 aprile) e quella per il riparto (31 maggio). Nel 2016, i predetti termini scadevano, rispettivamente, il 15 febbraio e il 31 marzo e il 30 aprile, mentre dal 2017 scadrà la tempistica regionale che prevede entro il 15 gennaio la pubblicazione dei bandi, entro il 28 febbraio la presentazione delle domande ed entro il 31 marzo la assegnazione, vengono partecipati per i primi due anni.

Per le regioni che non si attiveranno entro i termini amministrativi, il documento tende ad adeguare il percorso delle riforme, tenendo conto dei mutamenti avvenuti e delle nuove esigenze, ma senza arretramenti sulle linee fondanti e sugli obiettivi della direzione intrapresa», chiarisce Vandelli. Dunque nessun passo indietro sulla trasformazione delle province in enti di secondo livello, ma al tempo stesso presa di consapevolezza che esse, dopo la vittoria del No al referendum, restano in Costituzione quali enti costitutivi della Repubblica. In questo nuovo, ma al tempo stesso immutato contesto, osserva Vandelli, «si collocano le esigenze di razionalizzazione e modernizzazione delle autonomie e la prosecuzione di un percorso avviato dal legislatore negli ultimi anni».

Modelli da trasmettere entro il 5 giugno

Spese sindacali da certificare

Enti locali chiamati alla trasmissione della certificazione delle spese sostenute lo scorso anno per il personale in aspettativa per motivi sindacali. Entro il prossimo 5 giugno, infatti, dovrà essere trasmesso al Viminale il relativo modello al fine di ottenere il rimborso degli **oneri** sostenuti per il predetto personale. È quanto messo nero su bianco dal dm interno 22.2.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell' 8 marzo scorso che, in ossequio alle disposizioni contenute all' articolo 1-bis del dl n. 599/1996, approva per **comuni, province, Città metropolitane, liberi consorzi comunali, comunità montane e Asp** (subentrate alle Ipb), i modelli che questi dovranno utilizzare per richiedere il rimborso della spesa sostenuta nel 2016 per il personale collocato in aspettativa sindacale.

Come noto, la norma richiamata prevede, a favore degli enti sopra riportati, l' erogazione di un contributo **erariale** corrispondente alla spesa sostenuta dagli stessi per il personale cui è stata concessa l' aspettativa per motivi sindacali.

Il dm prescrive che l' invio della certificazione dovrà avvenire in modalità esclusivamente telematica, attraverso l' apposito applicativo web presente sul sito internet del dipartimento della **finanza locale** del ministero (www.finanzalocale.interno.it), entro le ore 14,00 del 5 giugno 2017, a pena di decadenza. Al fine di essere considerata valida, la certificazione dovrà essere sottoscritta, con firma digitale, dal **segretario dell' ente**, dal responsabile del **servizio** finanziario e dai componenti dell' organo di revisione contabile, preventivamente censiti nell' Area certificati del sito web della **finanza locale**.

Come detto, l' **unica** modalità ammessa è quella telematica. Infatti, il dm precisa che modalità e termini diversi da quelli sopra descritti, non saranno ritenuti validi ai fini del rimborso degli **oneri** sostenuti nel corso del 2016. Inoltre, nel caso in cui gli enti dovessero inviare documentazione aggiuntiva che pregiudichi la certezza della spesa, rischierebbero di invalidare l' intera richiesta.

Infine, il dm conclude che è data facoltà agli enti di rettificare i dati già trasmessi, mediante l' invio di una nuova certificazione, sempre in via telematica, ma nel rispetto del termine perentorio del 5 giugno 2017.



Modelli da trasmettere entro il 5 giugno

Spese sindacali da certificare

ANTONIO G. PALADINO
Enti locali chiamati alla trasmissione della certificazione delle spese sostenute lo scorso anno per il personale in aspettativa sindacale. Entro il prossimo 5 giugno, infatti, dovrà essere trasmesso al Viminale il relativo modello al fine di ottenere il rimborso degli oneri sostenuti per il predetto personale. È quanto messo nero su bianco dal dm interno 22.2.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell' 8 marzo scorso che, in ossequio alle disposizioni contenute all' articolo 1-bis del dl n. 599/1996, approva per comuni, province, Città metropolitane, liberi consorzi comunali, comunità montane e Asp (subentrate alle Ipb), i modelli che questi dovranno utilizzare per richiedere il rimborso della spesa sostenuta nel 2016 per il personale collocato in aspettativa sindacale. Come noto, la norma richiamata prevede, a favore degli enti sopra riportati, l' erogazione di un contributo erariale corrispondente alla spesa sostenuta dagli stessi per il personale cui è stata concessa l' aspettativa per motivi sindacali. Il dm prescrive che l' invio della certificazione dovrà avvenire in modalità esclusivamente telematica, attraverso l' apposito applicativo web presente sul sito internet del dipartimento della finanza locale del ministero (www.finanzalocale.interno.it), entro le ore 14,00 del 5 giugno 2017, a pena di decadenza. Al fine di essere considerata valida, la certificazione dovrà essere sottoscritta, con firma digitale, dal segretario dell' ente, dal responsabile del servizio finanziario e dai componenti dell' organo di revisione contabile, preventivamente censiti nell' Area certificati del sito web della finanza locale. Inoltre, il dm precisa che modalità e termini diversi da quelli sopra descritti, non saranno ritenuti validi ai fini del rimborso degli oneri sostenuti nel corso del 2016. Inoltre, nel caso in cui gli enti dovessero inviare documentazione aggiuntiva che pregiudichi la certezza della spesa, rischierebbero di invalidare l' intera richiesta. Infine, il dm conclude che è data facoltà agli enti di rettificare i dati già trasmessi, mediante l' invio di una nuova certificazione, sempre in via telematica, ma nel rispetto del termine perentorio del 5 giugno 2017.

In Gazzetta il dpcm. Si parte il 15/3

Investimenti, via a intese regionali

DI MATTEO BARBERO
La tempistica è scendita dalla stessa linea, che fino a ieri scadeva per le domande C90 aprile e quella per il riparto C91 maggio. Nel 2016, i progetti erano scadevi, rispettivamente, il 15 febbraio e il 31 marzo e il 30 aprile, mentre dal 2015 scadeva la tempistica a giugno che prevede entro il 15 gennaio la pubblicazione del bando, entro il 28 febbraio la presentazione delle domande e entro il 31 marzo la assegnazione, vengono posticipati per i primi due anni.
Per le regioni che non si attendono centomila uomini di dimissionari (limiti alla spesa corrente e blocco dei finanziamenti), non l'obbligo riguarda solo la pubblicazione degli avvisi (che deve essere comunicata via telematica alla Rag. entro dodici giorni), mentre i governatori potranno anche non mettere sul piatto neppure un euro. Il solo stralcio parzialmente gestito, visti i pesanti costi, è negli obiettivi di sviluppo economico. In questo senso, ma tempo ancora, la pubblicazione del bando da parte del governo, chiamati a definire le modalità per l'invio delle richieste e le priorità (oltre a quelle già individuate dai governi regionali), ossia entro il prossimo 15 luglio.

Lo prevede un dlgs varato, in prima lettura, dal consiglio dei ministri

Un solo placet ambientale

Potrà sostituire Via e autorizzazione all'attività

GIORGIO AMBROSOLI Arriva il provvedimento unico ambientale e spunta la «Vinca» (valutazione d'incidenza) nella Via (Valutazione d'impatto ambientale). Uno schema di dlgs, approvato venerdì in consiglio dei ministri (prima lettura), va a modificare la parte seconda del dlgs 152/2006, introducendo una nuova disciplina degli istituti soggetti alla verifica di assoggettabilità alla Via. In particolare, il dlgs ribattezza come «Vinca» la vecchia Via e introduce nell'ordinamento italiano un nuovo istituto: una sorta di provvedimento unico ambientale che in colpo solo sostituisce sia la vecchia Via, sia la successiva autorizzazione ambientale all'esercizio delle attività. Lo schema di dlgs punta a recepire nell'ordinamento italiano la direttiva 2014/52/Ue del parlamento europeo del 16/04/2014. Gli obiettivi dichiarati sono: efficientare le procedure, innalzare i livelli di tutela ambientale e contribuire a sbloccare il potenziale derivante dagli investimenti in opere, infrastrutture e impianti per rilanciare la crescita sostenibile. Ma andiamo con ordine.

Semplificazioni. Per i progetti assoggettati a Via statale, viene prevista la facoltà per il proponente di richiedere, in alternativa al provvedimento di Via ordinaria (comprensivo della sola valutazione d'incidenza, la «VINCA», ove necessaria), il rilascio di un provvedimento unico ambientale, che coordina e sostituisca tutti i titoli abilitativi o autorizzativi comunque riconducibili ai fattori «ambientali» da prendere in considerazione ai fini della Via. La bozza di decreto (che dovrà ora passare al vaglio della Conferenza stato-regioni e delle commissioni parlamentari) prevede, inoltre: - razionalizzazione del riparto delle competenze amministrative tra stato e regioni e contrattazione al livello statale delle procedure di Via per infrastrutture e impianti energetici, considerata la loro rilevanza nazionale, salvo limitate eccezioni sui progetti di interesse locale; - la previsione di una procedura più snella per l'adozione finale del provvedimento di Via di competenza statale (affidata al ministero dell'Ambiente, di concerto con i beni culturali), con eliminazione della sottoscrizione dei ministri; Riorganizzazione. La bozza di dlgs snellisce anche le modalità di funzionamento di

38 Martedì 14 Marzo 2017 **DIRITTO E IMPRESA** **ItaliaOggi**

Lo prevede un dlgs varato, in prima lettura, dal consiglio dei ministri

Un solo placet ambientale

Potrà sostituire Via e autorizzazione all'attività

IN GIUGNO ARRIVERÀ in Consiglio dei Ministri un provvedimento unico ambientale che in colpo solo sostituisce sia la vecchia Via, sia la successiva autorizzazione ambientale all'esercizio delle attività. Lo schema di dlgs punta a recepire nell'ordinamento italiano la direttiva 2014/52/Ue del parlamento europeo del 16/04/2014. Gli obiettivi dichiarati sono: efficientare le procedure, innalzare i livelli di tutela ambientale e contribuire a sbloccare il potenziale derivante dagli investimenti in opere, infrastrutture e impianti per rilanciare la crescita sostenibile. Ma andiamo con ordine.

Semplificazioni. Per i progetti assoggettati a Via statale, viene prevista la facoltà per il proponente di richiedere, in alternativa al provvedimento di Via ordinaria (comprensivo della sola valutazione d'incidenza, la «VINCA», ove necessaria), il rilascio di un provvedimento unico ambientale, che coordina e sostituisca tutti i titoli abilitativi o autorizzativi comunque riconducibili ai fattori «ambientali» da prendere in considerazione ai fini della Via. La bozza di decreto (che dovrà ora passare al vaglio della Conferenza stato-regioni e delle commissioni parlamentari) prevede, inoltre: - razionalizzazione del riparto delle competenze amministrative tra stato e regioni e contrattazione al livello statale delle procedure di Via per infrastrutture e impianti energetici, considerata la loro rilevanza nazionale, salvo limitate eccezioni sui progetti di interesse locale; - la previsione di una procedura più snella per l'adozione finale del provvedimento di Via di competenza statale (affidata al ministero dell'Ambiente, di concerto con i beni culturali), con eliminazione della sottoscrizione dei ministri; Riorganizzazione. La bozza di dlgs snellisce anche le modalità di funzionamento di

la modalità di funzionamento della commissione Via, da tempo tallone d'Achille dei procedimenti. Per migliorare le performance di questo organismo e assicurare l'integrale copertura dei costi di funzionamento verranno utilizzati solo i proventi tariffari versati dai proponenti. La proposta prevede anche la costituzione di un Comitato tecnico a supporto della commissione per le istruttorie.

Altri miglioramenti riguardano il procedimento in sé stesso. Ad esempio, l'illuminazione formale del pubblico della procedura di verifica di assoggettabilità a Via, con richiesta dalla normativa europea. Anche la notificazione di rapporti dilatori e deflagranti verrà contrattata con la riduzione complessiva dei tempi; la rinuncia alla qualificazione di tutti i titolari come operatori, ai sensi e per gli effetti della disciplina generale sulla responsabilità disciplinare e amministrativa sancite dai dirigenti, nonché prevedendo la sostituzione amministrativa in caso di inadempienza.

Queste regole, assieme alle altre previste, costituiranno un quadro omogeneo per il

procedimento di Via su tutto il territorio nazionale, e la conseguente rimodulazione delle competenze normative della Regione, alle quali viene attribuito esclusivamente il potere di disciplinare l'organizzazione e le modalità di esercizio delle proprie funzioni amministrative, con la facoltà di delegare agli enti territoriali sub-regionali e di prevedere forme e modalità ulteriori di semplificazione e coordinamento. C'è poi la completa digitalizzazione degli atti informativi a carico dei proponenti i progetti, con eliminazione integrale degli obblighi di pubblicazione sui mezzi di stampa, con, a loro volta, non positive perché ignora il tema del «digital divide». Infine, in ragione delle numerose agevolazioni e semplificazioni procedurali introdotte dallo schema di decreto, la proposta consente al proponente di richiedere all'ente competente l'aggiudicazione della nuova disciplina anche ai procedimenti peggiori alla data di entrata in vigore del decreto.

Il schema di dlgs è su www.italiaoggi.it/dlgs/ambiente

CIRCOLARE Aiuti Simest Intermediari garanti

Gli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia regolamentati dall'art. 106 del Testo Unico Bancario possono rilasciare garanzie a fronte dei finanziamenti per l'attuazione dell'operazione delle pmi, senza che sia necessaria la preventiva approvazione con Simest. Questo è il principio espresso dal Simest con la circolare n. 1 del 2017 approvata con delibera del consiglio di amministrazione del 28/2/2017 relativamente ai finanziamenti agevolati concessi a favore del fondo n. 204/84 per l'attuazione dell'operazione delle pmi. Gli intermediari finanziari che non hanno richiesto, come attribuito, per il rilascio della garanzia, un affidamento massimo risolvibile annualmente. La garanzia potranno essere rilasciate solo dopo l'approvazione dell'Inpsid/Inda da parte del consiglio di amministrazione e non potranno essere complessivamente ratei e rimborsati. I garanti rimborsano la garanzia utilizzando la stessa fonte di garanzia prevista da Simest per le banche.

Succhi e yogurt vendibili dagli agricoltori

Agli imprenditori agricoli, oltre alle possibilità di vendere i prodotti agricoli in maniera prevalente dalle proprie aziende, è consentita, altresì, produrre sul fondo di vendita all'interno del fondo un apparecchio checonsente la vendita in bicchiere su e piatti di succhi di frutta, spremute di arance e yogurt, ottenuti da attività di trasformazione dei prodotti agricoli.

Consentito il ricorso ai servizi di trasporto autonomo senza l'intervento di alcun operatore e quindi senza che si configuri il servizio assistito, tipico dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Essere previsto la previsione di un sistema di somministrazione di alimenti e bevande.

Il servizio assistito di somministrazione di alimenti e bevande può essere considerato equiparato a quello di somministrazione di alimenti e bevande, tenuto conto del dettaglio di genere alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande. Queste attività della società consentite negli ultimi pareri dell'Inpsid del MISE (risoluzione 23 gennaio 2017 n. 1071 e risoluzione del 7 febbraio 2017 n. 47130), guidate dal ministro Carlo Giovanardi, in materia di commercio al pubblico e somministrazione di alimenti e bevande.

Vendita diretta prodotti agricoli. Consentita la vendita diretta da parte degli

imprenditori agricoli, ai sensi della richiamata normativa vigente, può essere consentita esclusivamente all'interno di locali, non potendo, pertanto legittimare nel caso di vendita in forma itinerante, in portage fatti in consegna, nelle vendite su superfici all'aperto nell'ambito dell'azienda agricola nonché in occasione di sagre, fiere, manifestazioni o carattere religioso, bevande o prodotti di promozione dei prodotti tipici o locali.

Consentito al posto di prodotti di gastronomia all'interno degli esercizi di somministrazione. Gli esercizi di somministrazione commerciale con superficie di vendita fino a 100 mq possono effettuare il servizio di somministrazione di alimenti e bevande, in quanto ai prodotti di gastronomia, se i locali dell'azienda sono adatti per la vendita dei prodotti alimentari. Ma è vietato il servizio assistito di somministrazione di alimenti e bevande, in quanto ai prodotti di gastronomia possono essere utilizzati piani di appoggio di somministrazione di alimenti e bevande, purché riciccati del locale, nonché anche non abilitati. In concreto, l'utilizzo congiunto non può essere utilizzato per la vendita di prodotti di gastronomia, ma deve risultare normalmente possibile (ad esempio, per le giornate alba dei medicinali) in modo che sia consentita ai fruitori il consumo degli alimenti e delle bevande.

La vendita di prodotti agricoli non può essere appoggiata a prodotti su un piano o su un tavolo.

Chiara De Stefanis

14 marzo MISE su www.italiaoggi.it/documenti

Un sottoprodotto resta tale anche senza iscrizione Cdc

La qualità di un materiale come sottoprodotto e non come rifiuto prescinde dall'iscrizione del produttore o dell'elaboratore nell'elenco pubblico degli Iva (sottoprodotto di I) utilizzato presso la Crea completa. La qualità di un residuo produttivo come sottoprodotto e non come rifiuto rimane legata alla dimostrazione della sussistenza dei requisiti previsti dal codice ambientale (articolo 184 bis del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152). L'iscrizione infatti nell'elenco dei sottoprodotti del codice ambientale della Crea ha funzione solo conoscitiva. La mancata iscrizione nello stesso non comporta l'assunzione di responsabilità del risultato nel nuovo del rifiuto. È con la circolare del 1 marzo 2017 (n. 308) che il ministero dell'Ambiente chiarisce la funzione dell'elenco dei sottoprodotti da utilizzare presso i centri di commercio territorialmente competenti così come previsto dall'articolo 15 del Dm 13 ottobre 2010 n. 204 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2011 n. 50). Le iscrizioni all'elenco devono essere presentate alla camera di commercio del luogo rappresentativa dell'impresa e, in caso di assenza di camera di commercio, avendo riguardo all'ubicazione dell'unità produttiva dell'impresa, nonché alla produzione o all'utilizzo del sottoprodotto. L'incorporare ha reso noto che non è necessario la disponibilità delle imprese autorizzate e la relativa consultazione. Esclusione è la vendita dell'elenco non prevedibile di essere autorizzate, ma il profilo amministrativo ambientale, da parte della camera di commercio. Queste ultime, sono chiamate esclusivamente ad acquisire la domanda di iscrizione, corredata dalla documentazione necessaria, e a trasmettere il tutto all'Inpsid/Inda. Il servizio di somministrazione di alimenti e bevande, in quanto ai prodotti di gastronomia, può essere utilizzato per la vendita di prodotti di gastronomia, ma è vietato il servizio assistito di somministrazione di alimenti e bevande, in quanto ai prodotti di gastronomia possono essere utilizzati piani di appoggio di somministrazione di alimenti e bevande, purché riciccati del locale, nonché anche non abilitati. In concreto, l'utilizzo congiunto non può essere utilizzato per la vendita di prodotti di gastronomia, ma deve risultare normalmente possibile (ad esempio, per le giornate alba dei medicinali) in modo che sia consentita ai fruitori il consumo degli alimenti e delle bevande.

La vendita di prodotti agricoli non può essere appoggiata a prodotti su un piano o su un tavolo.

Regolamento www.italiaoggi.it/documenti

14 marzo MISE su www.italiaoggi.it/documenti

Marco Ottaviano

della commissione per le istruttorie.

Altri miglioramenti riguardano il procedimento in sé stesso. Ad esempio, l'eliminazione della fase di consultazione formale del pubblico della procedura di verifica di assoggettabilità a Via, non richiesta dalla normativa europea. Anche la tentazione di approcci dilatori e defatigatori verrà contrastata con la riduzione complessiva dei tempi per la conclusione dei procedimenti, abbinata alla qualificazione di tutti i termini come «perentori», ai sensi e per gli effetti della disciplina generale sulla responsabilità disciplinare e amministrativo contabile dei **dirigenti**; nonché prevedendo la sostituzione amministrativa in caso di inadempienza.

Queste regole, assieme alle altre previste, costituiranno un quadro omogeneo per il procedimento di Via su tutto il territorio nazionale, e la conseguente rimodulazione delle competenze normative delle Regioni, alle quali viene attribuito esclusivamente il potere di disciplinare l'organizzazione e le modalità di esercizio delle proprie funzioni amministrative, con la facoltà di delegarle agli **enti** territoriali sub-regionali e di prevedere forme e modalità ulteriori di semplificazione e coordinamento.

C'è poi la completa digitalizzazione degli oneri informativi a carico dei proponenti i progetti, con eliminazione integrale degli obblighi di **pubblicazione** sui mezzi di stampa; cosa, a ben vedere, non positiva perché ignora il tema del «digital divide». Infine, in ragione delle numerose agevolazioni e semplificazioni procedurali introdotte dallo schema di decreto, la proposta consente al proponente di richiedere all'autorità competente l'applicazione della nuova disciplina anche ai procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore del decreto.

L' **Anci** accusa: insufficienti le risorse stanziare per tutti i decreti attuativi della Buona scuola

Deleghe, i **comuni** battono cassa

Sistema 0-6 a rischio sperequazione senza i Lep

EMANUELA MICUCCI Risorse insufficienti e stanziamenti non programmati. Necessità di un «più puntuale e appropriato collegamento tra ordine diversi di istruzione, i relativi **servizi** di supporto, i compiti dei diversi ambiti territoriali di governo». Queste le osservazioni generali dei **comuni** dell' **Anci** sui decreti attuativi delle deleghe della L. 107 su inclusione scolastica degli studenti disabili, diritto allo studio, sistema **integrato** 0-6 anni, formazione professionale, cultura umanistica.

Aspettando di «leggere i nuovi testi riformulati dal ministero dell'istruzione» in base alle proposte emendative dell' **Anci** nella Conferenza Unificata.

Nei testi dei decreti i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) previsti come necessari per garantire uniformi prestazioni sul territorio nazionale, di fatto, non vengono definiti. Quello sull' inclusione degli alunni disabili «si limita, prevalentemente, a una ricognizione dei **servizi** e delle competenze per come già definiti nelle normative vigenti». In quello sul sistema **integrato** di educazione e istruzione 0-6 anni manca la definizione degli standard strutturali, organizzativi e qualitativi da inserire nella regolamentazione statale di indirizzo per le **regioni**. Quello sul diritto allo studio si limita a definire le modalità delle prestazioni in relazione ai **servizi** erogati dagli **enti locali**, quelle per l'individuazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle prestazioni e i principi generali per il potenziamento della Carta dello studente. «Probabilmente per la scarsità di risorse finanziarie a sostegno degli interventi individuali».

Nei decreti poi mancano le risorse. In quello sul sistema 0-6 si somma all' assenza di definizione delle «scadenze verso le finalità e gli obiettivi».

Insufficiente il Fondo di 672 milioni per il triennio 2017-2020: si potrebbe pensare di convogliare risorse al momento rese disponibili per altre finalità, ad esempio Bonus bebè», propone l' **Anci**. Mentre per l'implementazione dei **servizi** legata alla possibilità di assumere «sarà opportuno prevedere un ampliamento del turnover». Conciliare lavoro dei genitori e cura dei figli pone in primo **piano** la questione dei contributi per la gestione dei **servizi** educativi e scolastici non statali esistenti sostenuti dai **comuni**. «Sempre più urgente» per l' **Anci** «un intervento statale che», «attraverso l' aumento degli organici statali», sgravi l' impegno dei **comuni** che da decenni gestiscono in modo quantitativamente

44 Martedì 14 Marzo 2017

AZIENDA SCUOLA

ItaliaOggi

L'Anci accusa: insufficienti le risorse stanziare per tutti i decreti attuativi della Buona scuola

Deleghe, i **comuni** battono cassa

Sistema 0-6 a rischio sperequazione senza i Lep

di EMANUELA MICUCCI

Risorse insufficienti e stanziamenti non programmati. Necessità di un «più puntuale e appropriato collegamento tra ordine diversi di istruzione, i relativi **servizi** di supporto, i compiti dei diversi ambiti territoriali di governo». Queste le osservazioni generali dei **comuni** dell' **Anci** sui decreti attuativi delle deleghe della L. 107 su inclusione scolastica degli studenti disabili, diritto allo studio, sistema **integrato** 0-6 anni, formazione professionale, cultura umanistica.

Aspettando di «leggere i nuovi testi riformulati dal ministero dell'istruzione» in base alle proposte emendative dell' **Anci** nella Conferenza Unificata.

Nei testi dei decreti i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) previsti come necessari per garantire uniformi prestazioni sul territorio nazionale, di fatto, non vengono definiti. Quello sull' inclusione degli alunni disabili «si limita, prevalentemente, a una ricognizione dei **servizi** e delle competenze per come già definiti nelle normative vigenti». In quello sul sistema **integrato** di educazione e istruzione 0-6 anni manca la definizione degli standard strutturali, organizzativi e qualitativi da inserire nella regolamentazione statale di indirizzo per le **regioni**. Quello sul diritto allo studio si limita a definire le modalità delle prestazioni in relazione ai **servizi** erogati dagli **enti locali**, quelle per l'individuazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle prestazioni e i principi generali per il potenziamento della Carta dello studente. «Probabilmente per la scarsità di risorse finanziarie a sostegno degli interventi individuali».

L'INIZIATIVA IN VISTA DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il greco-calabro, passaporto per una gita in terra d'Aspromonte

di EMANUELA MICUCCI

La scoperta del Greco di Calabria. Come avviene il viaggio verso questo greco calabro? È affascinante la storia di questo greco calabro. In questa lingua si parlava in un'area delimitata dal mare e dal fiume. Per scoprire il posto originario di questo greco calabro, si è recato in Calabria il greco calabro. È affascinante la storia di questo greco calabro. In questa lingua si parlava in un'area delimitata dal mare e dal fiume. Per scoprire il posto originario di questo greco calabro, si è recato in Calabria il greco calabro.

SCUOLE/AUTONOMIA

Il futuro dei 14enni al tempo del terremoto

I 14enni parlano del proprio futuro dopo il terremoto con il consenso. Ho 14 anni ma il tempo passa. Indetto dalla casa editrice Piatti, in collaborazione con l'Associazione alla Cultura e ai Servizi Scolastici del Comune di Argenta (Ferrara), l'iniziativa offre la possibilità ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, dei comuni interessati dal terremoto dell'Italia centrale del 24 agosto 2016, di raccontare la propria vita, prima e dopo il terremoto.

rilevante scuole dell'infanzia, sostituendo la presenza statale».

Dalla mensa al **trasporto** nel decreto sul diritto allo studio «è assente la **previsione** di adeguate risorse, tenuto conto che parte degli stanziamenti elencati nello schema di decreto sono già previsti e finalizzati in altre norme di legge». Lo stesso tema dei libri di testo e delle borse di studio «non porta alcuna innovazione».

Mentre «si dovrebbe rivedere il fabbisogno di risorse e forse anche la scelta relativa alla totale gratuità nella scuola **primaria** come avviene negli altri ordini di scuola, anche dell'obbligo, dove viene richiesta una compartecipazione in base all' Isee». C'è infine nei decreti attuativi il tema del coinvolgimento degli **enti locali**. In quello sull'inclusione c'è una 'assistenza educativa' tra le competenze degli **enti** «che non trova alcuna corrispondenza nella norma di riferimento» e «che può creare confusione e incertezza» perché «le attività di sostegno educativo sono garantite dalla scuola "mediante l'assegnazione di docenti di sostegno" e non dagli **enti locali**».

© Riproduzione riservata.